COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Documento Unico di Programmazione

2027/2029

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Schema DUP 2027/2029 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 di data 27.07.2026.

DUP 2027/2029 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 29.09.2026.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sommario

PREMESSA 4

Sezione Strategica (SeS) 5

Trasparenza e Rendicontazione 5

Definizione degli Obiettivi Strategici 5

Sezione Operativa (SeO) 96

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica 98

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti 101

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli 102

4 – Spese di investimento anno 2027 159

5- Spese di investimento anno 2028 180

6- Spese di investimento anno 2029 183

7- OPERE PUBBLICHE NON FINAZIATE 2027 186

Investimenti relativi al PNRR 192

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e nel relativo aggiornamento del 04 agosto 2023), recepito con la Legge Provinciale di data 09.12.2015 n. 18.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative. In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
    - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
    - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.
Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato

- Proseguire l'iter di progettazione già avviato per dare seguito all'intervento di demolizione e ricostruzione della palestra scolastica di Cavedine;
- Realizzazione della pista ciclopedonale della Valle dei Laghi;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio presso la casa sociale di Vigo Cavedine;
- Ricostruzione di alcune murature crollate;
- Completamento della tensostruttura della sistemazione del centro sportivo di Vigo Cavedine;
- Realizzazione del sentiero di collegamento tra la cima Cornetto e la Malga di Cavedine per una maggior fruibilità dell'edificio;
- Intervento di manutenzione straordinaria della strada forestale di Piaz;
- Completare la riqualificazione dell'ingresso alle frazioni (Vigo Cavedine, Stravino e Lago di Cavedine);
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Realizzazione di sistemi collettivi per la dispersione nel sottosuolo delle acque meteoriche;
- Installazione defibrillatori accessibili in ogni frazione del Comune;

- Realizzazione di una vasca di lavaggio per gli atomizzatori agricoli;
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale nelle varie frazioni;
- Creazione di un'area di rimessaggio per i camper;
- Riorganizzazione e razionalizzazione dell'arredo urbano presente sul territorio;
- Sostituzione automezzi e attrezzature in dotazione al cantiere comunale;
- Installazione di sistemi di misurazione della velocità lungo la SP 84;
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali lungo la SP 84;
- Realizzazione di una struttura per il deposito delle attrezzature per la Pro Loco di Brusino presso la casa sociale;
- Realizzazione di nuovo parcheggio pubblico tra via S. Rocco e via Nazionale;
- Posa di barriera stradale sulla strada che collega il Cimitero di Brusino a Vigo Cavedine;
- Sistemazione del Cimitero con messa in sicurezza dei capitelli perimetrali della zona ovest;
- Rifacimento muro di sostegno all'imbocco di via Monte Brusone e rivisitazione della viabilità di accesso alla chiesa con l'obiettivo di realizzare alcuni nuovi posti auto
- Acquisto arredi e giochi per il parco esterno della scuola materna di Cavedine;
- Allargamento viabilità di accesso al polo scolastico;
- Potenziamento di via Brozador a completamento dell'intervento previsto dalla PAT sulla strada provinciale in corrispondenza dell'ingresso all'abitato;
- Riorganizzazione spazi piano sottotetto Casa Sociale;
- Rifacimento pavimentazioni cimitero di Cavedine;
- Migliorare l'acustica della sala mensa della scuola primaria con delle strutture fonoassorbenti;
- Realizzazione di nuovi parcheggi al Lago di Cavedine;
- Perfezionamento accordo con Hydro Dolomiti Energia per compravendita di aree limitrofe al Lago di Cavedine;
- Creazione di un bar/chiosco da affidare in gestione nella spiaggetta a sud presso la Casa Sociale;

- Completamento impianto di illuminazione pubblica da Via Masi di Sotto all'attuale impianto;
- Adoperarsi presso la PAT per la realizzazione del nuovo ingresso ai Masi di Vigo;
- Messa in sicurezza di via Marogne con posa di barriere stradali;
- Individuare nuovi spazi di parcheggio nei pressi del cimitero di Stravino e nelle pertinenze della struttura del parco giochi;
- Trovare, attraverso un percorso partecipativo, una soluzione per la messa in sicurezza l'ingresso a sud all'abitato di Stravino;
- Potenziamento parcheggio tra ex scuola elementare e chiesa parrocchiale a Vigo Cavedine con realizzazione di percorso pedonale di collegamento verso via Nuova/piazza Conti d'Arco;
- Lavori di adeguamento del piano primo delle ex scuole elementari per la locazione della struttura a scopi commerciali;
- Messa in sicurezza della viabilità in località Coste a Vigo Cavedine;
- Messa in sicurezza della ciclabile di collegamento tra l'abitato e il centro sportivo di Vigo Cavedine;
- Rifacimento pavimentazioni cimitero di Vigo Cavedine e nuove cellette ossario.

1.2 - Politiche di mandato

- Turismo: individuare ulteriori percorsi da inserire nel protocollo Outdoor Park, puntare su attività di formazione dedicate ai cittadini e operatori in collaborazione con APT Garda Dolomiti e il Consorzio Turistico della Valle dei Laghi, puntare al recupero delle seconde case non utilizzate per aumentare la ricettività di qualità del nostro territorio proseguendo con il progetto Ospitàr (che fornisce supporto a chi fosse intenzionato ad investire in tale direzione), supportare le azioni concrete per lo sviluppo di un'offerta enoturistica strutturata

in Valle dei Laghi, inserimento lungo la pista ciclabile di mappe tematiche nonché dei principali punti di interesse del territorio e promuovere una forma di turismo rispettoso e sostenibile anche attraverso il patrocinio e/o l'organizzazione di iniziative o eventi che possano valorizzare le nostre caratteristiche naturali, culturali e sociali;

- Cura del territorio: completare il progetto di abbellimento e di valorizzazione delle entrate delle varie frazioni (Vigo Cavedine, Stravino e Lago di Cavedine), favorire la valorizzazione degli scorci caratteristici delle frazioni attraverso azioni puntuali anche in collaborazione con le Associazioni locali che dovessero rendersi disponibili, mantenere e sviluppare ulteriormente il progetto adotta un'aiuola, valorizzare l'area del Lago di Cavedine e i suoi percorsi pedonali, rifacimento ed integrazione della segnaletica dei percorsi outdoor in collaborazione con APT e migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade agricole, forestali e dei sentieri;
- Ambiente: completamento della sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con corpi a basso consumo – led, realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ottimizzare il sistema di gestione calore per evitare sprechi di energia per il riscaldamento degli edifici pubblici comunali ed identificare aree per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici;
- Rifiuti: seguire attentamente le evoluzioni legate alla creazione dell'EGATO prendendo parte attivamente ai processi partecipativi/decisionali legati a questa transizione, portare ad un miglioramento della raccolta differenziata attraverso attività di sorveglianza delle isole ecologiche con attività formative ed informative volte a proporre una maggior cultura della sostenibilità, l'organizzazione di incontri nelle scuole nonché per la popolazione sul tema del riuso-riciclo-riutilizzo ed avviare un progetto per favorire il riuso dei materiali recuperabili conferiti presso il CRM;
- Riduzione del rischio idrogeologico: valutare la realizzazione di interventi in quota per rallentare il deflusso dell'acqua verso valle in caso di forti precipitazioni nonché realizzare sistemi collettivi per poter raccogliere/contenere/disperdere l'acqua piovana anziché

convogliarla direttamente nel fosso che costeggia la strada provinciale con beneficio di tutti i paesi sia del nostro Comune che della Valle;

- Acqua: dotare le fontane pubbliche di rubinetti temporizzati per evitare sprechi d'acqua, sollecitare i Consorzi irrigui che gravitano sul territorio comunale a integrare i punti per il carico degli atomizzatori per evitare l'utilizzo di acqua potabile a scopi agricoli, organizzare interventi formativi presso le scuole per spiegare da dove arriva la nostra acqua e l'importanza di un corretto uso della stessa nonché realizzare la campagna di ricerca idrica in località Zurlon a Vigo Cavedine per poter avere fonti di approvvigionamento di acqua aggiuntive, che possano rendere il Comune più autonomo, potendo contare su una valida e sufficiente alternativa alla sorgente di Calavino;
- Agricoltura e foreste: individuare terreni di proprietà comunale che possano essere recuperati per poi successivamente essere destinati alla coltivazione, realizzare un impianto di lavaggio dei mezzi agricoli a seguito dei trattamenti delle colture in modo da evitare lo sversamento di prodotti chimici (e non) nel sottosuolo e farsi promotori di progetti di taglio di legna da ardere in aree non servite dalla viabilità forestale e non fruibili per l'esercizio da parte dei censiti;
- Associazioni e sport: aiutare le associazioni nello svolgimento della parte burocratica legata alle varie attività e permessi, coinvolgere le realtà associative in progetti specifici per la cura/valorizzazione del territorio, collaborare con le associazioni per l'ottenimento di contributi specifici erogabili a vario titolo dai diversi Servizi della PAT o delle Regione (contributi sportivi, culturali, grandi eventi e manifestazioni varie), promuovere le attività/eventi delle associazioni che lo richiedano con il servizio di messaggistica Cavedinews per dare agli stessi una maggiore visibilità e collaborare con le associazioni sportive per la creazione di un campo da paddle presso il centro sportivo di Vigo Cavedine;
- Verso un Comune più efficiente: potenziare la digitalizzazione dei servizi e semplificare le procedure burocratiche per ridurre i tempi di attesa garantendo così un accesso più rapido delle prestazioni comunali;

- Politiche giovanili, sociali e familiari: favorire la conoscenza dei servizi offerti dalla Comunità di Valle (Piano Sociale, Spazio Argento, Piano Giovani), farsi portavoce presso la Comunità di Valle dei bisogni presenti sul territorio promuovendo l'attivazione di servizi che rispondano a tali esigenze, estendere il progetto 3.3.D anche ad ambiti diversi rispetto alla cura/manutenzione del verde al fine di offrire possibilità occupazionali a persone con diverse attitudini rispetto alla gestione del verde che si trovano in difficoltà occupazionale, favorire progetti di cohousing sul territorio comunale, proseguire con la concessione dei contributi economici per la natalità e per i servizi della prima infanzia, impegnarci per aumentare le opportunità a disposizione delle famiglie del nostro Comune per la cura dei bambini nella fascia 0-3, promuovere lo sviluppo nonché la realizzazione di progetti di conciliazione famiglia-lavoro quali il servizio di anticipo/posticipo e le colonie estive ed organizzazione di corsi rivolti alla popolazione per l'utilizzo dei defibrillatori;
- Giovani ed istruzione: proseguire con le proposte formative di collaborazione con le scuole ("Sindaco per un giorno", lezioni sulla storia locale, visita dei territori più significativi), creare un tavolo di confronto con giovani per ascoltare le loro esigenze e per coinvolgerli in maniera più significativa nella vita amministrativa, puntare su sistemi di comunicazione più immediati (Instagram o altri canali social) per poter informare i ragazzi in merito alle varie attività di interesse comunale e creare eventi o attività che possano coinvolgere i giovani;
- Cultura: sostenere/proporre progetti culturali volti alla conservazione della memoria storica in collaborazione con le associazioni del territorio, favorire le iniziative del tavolo bibliotecario nonché del servizio biblioteca digitale, organizzare serate/eventi culturali su temi di interesse generale, collaborare con la Comunità di Valle ma anche con Artelaghi all'organizzazione di eventi culturali di rilievo ed avviare uno o più corsi dell'Università della terza età nel nostro Comune;
- Gemellaggio: sostenere con maggior forza il gemellaggio con i nostri amici tedeschi di Eggolsheim.

1.3 - Indirizzi generali di programmazione

- Sostenibilità economica e ambientale del Comune, intesa come equilibrio tra gestione ordinaria delle risorse e realizzazione di investimenti produttivi;
- Valorizzazione del territorio, del suo paesaggio, del tessuto agricolo, turistico e culturale;
- Sostegno alle persone e ai servizi, con una particolare attenzione alle famiglie, ai giovani, agli anziani e alle fasce più fragili;
- Una pubblica amministrazione moderna, efficiente, digitale, trasparente e vicina al cittadino.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2026 Min. Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di economia e finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2026-2029. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico, dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino al 03 aprile 2026.
Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2026 è previsto al 2,9 per cento. Nel 2027 e nel 2028, in linea con il profilo programmatico della NTI, l'indebitamento è stimato in progressiva riduzione, attestandosi al 2,8 per cento nel 2027e al 2,5 per cento nel 2028. Anche per il 2029 è previsto un ulteriore consolidamento dell'indebitamento che si ridurrebbe al 2,1 per cento.
Ai fini delle previsioni tendenziali il documento integra queste stime con gli effetti finanziari derivanti dalla probabile proroga di misure in scadenza. L'obiettivo è offrire una stima preliminare più aderente alla realtà della gestione politica futura.
A differenza del passato, dal 2025 alcuni interventi prioritari sono stati finanziati in modo permanente (o per l'intero arco del Piano Strutturale di Bilancio - PSBMT). Tra questi rientrano:

- I rinnovi dei contratti del pubblico impiego (*la Provincia autonoma di Trento ha competenza primaria sull'ordinamento dei propri uffici e sulla gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici e gestisce le risorse e le trattative per i rinnovi contrattuali per tutti i comparti locali*);
- Il finanziamento delle missioni internazionali.

L'inclusione di queste misure comporta un lieve peggioramento dei conti pubblici rispetto alla legislazione vigente:

- Indebitamento netto (Deficit): Si stima un aumento dello 0,1% annuo nel 2027 (2,9% del PIL) e nel 2028 (2,6% del PIL), mentre resterebbe stabile al 2,1% nel 2029.
- Spesa netta: Il tasso di crescita salirebbe al 2,5% nel 2027, per poi stabilizzarsi o ridursi leggermente negli anni successivi (fino all'1,4% nel 2029).

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2026-2028, dei provvedimenti approvati fino al 03 aprile 2026, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2026, si prevede un saldo del settore pubblico pari a -130.632 milioni (-5,6% del PIL), in peggioramento di 9.315 milioni rispetto al risultato del 2025 (-121.317 milioni, -5,4% del PIL). Nel 2027 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 22.045 milioni (-108.587 milioni, -4,6% del PIL), miglioramento che continuerà fino al 2029 (-46.433 milioni, -1,9% del PIL).

Il peggioramento del saldo previsto tra il 2025 e il 2026 è riconducibile alla diminuzione degli incassi finali (-11.037 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-1.722 milioni); invece, nel 2027, il miglioramento rispetto all'anno precedente sconta l'effetto positivo dell'aumento degli incassi finali (+14.180 milioni) e della riduzione dei pagamenti finali (-7.865 milioni). Negli anni successivi, continua l'andamento positivo degli incassi finali, mentre i pagamenti finali sono previsti in crescita nell'ultimo anno del periodo di previsione.

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni, portandosi in avanzo nel 2028. Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione europea in attuazione del programma Next Generation EU, registrano una flessione nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento al +2,2 per cento nel 2026 e fino al +3,0 per cento nel 2029. La dinamica è coerente con l'aggiornamento del quadro macroeconomico e sconta gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio e con i provvedimenti normativi dei primi mesi dell'anno.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure previste dalla legislazione vigente.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita mentre quelli in conto capitale, in aumento nel 2026, si riducono negli anni successivi per il minore impatto dei progetti PNRR, nonché per il minor utilizzo dei bonus edilizi e dei crediti maturati per "transizione 4.0".

È attesa una sostenuta crescita nel 2026 della spesa di personale per effetto delle misure previste sul pubblico impiego introdotte dalla legge di bilancio 2025.

In particolare, la previsione incorpora l'ipotesi che nel 2026 vengano siglati i contratti relativi al triennio 2022-2024 del personale appartenente al comparto delle funzioni locali, del personale dirigenziale della sanità e dell'istruzione e ricerca. Inoltre, si registreranno gli effetti della sottoscrizione dei contratti del personale non dirigenziale del comparto istruzione e ricerca avvenuta il 23 dicembre 2025. Infine, si prevede la sigla nel 2026 dei contratti relativi al triennio 2025-2027 per il personale dirigenziale e non, nonché del personale in regime di diritto pubblico, tenuto conto che le rispettive risorse sono già state stanziate dalla legge n. 207 del 2024 (*la Provincia Autonoma di Trento ha competenza primaria sull'ordinamento dei propri uffici e sulla gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti pubblici e gestisce in autonomia le risorse e le trattative per i rinnovi contrattuali per tutti i comparti locali*).

All'aumento dei trasferimenti correnti alle famiglie su tutto l'arco previsivo concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza, il cui andamento riflette le misure introdotte dalla legge di bilancio 2026, gli interventi già previsti a legislazione vigente, nonché la rivalutazione annuale ai prezzi delle prestazioni.

La spesa per interessi passivi netti è stimata in aumento nel 2026 e, anche se in misura inferiore, negli anni successivi.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2026 e in calo dal 2027, sostanzialmente per il minore impatto dei progetti PNRR. L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie e alle imprese, in crescita nel 2026, si stima in riduzione dal 2027, con una dinamica coerente con il profilo temporale di utilizzo dei bonus edilizi e dei crediti maturati per "transizione 4.0".

La tendenza delle operazioni di natura finanziaria non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari legati alle operazioni di pronti contro termine (REPO-Repurchase Agreement Operation), per la gestione delle disponibilità liquide del Ministero dell'economia e delle finanze, che sostanzialmente si compensano a fine anno.

Il 2026 è caratterizzato da una crescita dell'onere per interessi da swap rispetto al 2025 seguito, nel biennio successivo, da un'inversione di tendenza. Nel 2026 infatti si prevede una spesa netta per derivati di circa 1 miliardo che si dimezzerà nel 2027 per poi ridursi ulteriormente nel 2028 e nel 2029, portandosi rispettivamente ad un livello di circa 480 milioni e 390 milioni; tale evoluzione è imputabile all'attuale configurazione della curva dei tassi swap in euro che ha subito un forte rialzo, soprattutto nel breve e medio

termine, a causa dell'incertezza seguita al nuovo conflitto in medio oriente e al suo impatto sulle aspettative di inflazione.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni – per il futuro non si profilano esborsi in considerazione del fatto che il portafoglio derivati attuale non include da molto tempo questi strumenti finanziari.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20 dicembre 2017). A fronte di questa operatività, per il 2026 è prevista un'entrata complessiva netta di cassa pari a circa 1.785 milioni; per quanto riguarda il successivo triennio (2027-2029), si prevedono ancora entrate complessive nette di cassa ma più contenute, rispettivamente pari a circa 415, 125 e 670 milioni nel 2027, 2028 e 2029.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2026-2029 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR. Per il 2026 si stima un'uscita complessiva netta pari a circa 46,5 milioni per cassa e a circa 52,3 milioni per competenza economica (criterio SEC2010).

Per il 2027 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 84,4 milioni per cassa e a circa 85,5 per competenza economica; nel 2028 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 94 milioni per cassa e a circa 94,3 milioni per competenza; nel 2029 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 104 milioni per cassa e 105,9 milioni per competenza.

2.3 - La regola dell'equilibrio di bilancio

La regola dell'equilibrio di bilancio per gli enti pubblici è in una fase di profonda trasformazione. Se fino a pochi anni fa il focus era quasi esclusivamente sul rispetto di saldi numerici (come il vecchio Patto di Stabilità), oggi il concetto si è evoluto verso un equilibrio dinamico e, soprattutto, verso la trasparenza dei flussi di cassa e la competenza economica (Accrual).

Ecco i punti chiave alla luce degli ultimi aggiornamenti (Legge di Bilancio 2026 e riforme PNRR):

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. La Nuova Definizione di Equilibrio (Ex "Pareggio")

L'equilibrio non è più un semplice "zero" a fine anno. Secondo il D.Lgs. 118/2011 (aggiornato dai decreti correttivi del 2024 e 2026), un bilancio è in equilibrio quando:

- Equilibrio di Competenza: Le entrate accertate sono sufficienti a coprire le spese impegnate, includendo il fondo pluriennale vincolato (FPV) e il recupero del disavanzo.
- Invarianza delle "Politiche Invariate": Le stime ora devono includere non solo le leggi vigenti, ma anche gli effetti finanziari delle misure che per prassi vengono rinnovate (es. contratti del pubblico impiego), per evitare buchi di bilancio occulti negli anni futuri.

2. La Centralità della Cassa

Uno dei cambiamenti più significativi introdotti dal **Decreto Ministeriale del 16 marzo 2026** riguarda l'attendibilità delle previsioni di cassa.

- **Obbligo di analisi reale**: Non è più ammesso calcolare la cassa come semplice somma di "residui + competenza".
- **Prevenzione dei debit**i: Gli enti devono dimostrare di avere la liquidità effettiva per onorare i pagamenti, riducendo i tempi di attesa per le imprese (in linea con le direttive UE).

3. I saldi da monitorare

- **Equilibrio Corrente** - Entrate correnti vs Spese correnti: L'ente deve coprire il funzionamento ordinario senza fare debiti.
- **Equilibrio di Cassa** - Fondo cassa finale: Non deve mai essere negativo; indice di solvibilità immediata.
- **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) -** Risorse già stanziate per investimenti futuri: Garantisce che le opere pubbliche abbiano copertura certa nel tempo.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2.4 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Adempimenti 2026

1. Produzione e Invio degli Schemi 2025 (30 Giugno 2026)

L'adempimento principale del 2026 riguarda la redazione degli schemi di bilancio basati sull'esercizio precedente (2025).

- **Cosa inviare:** Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico redatti secondo il nuovo principio Accrual e lo standard ITAS 1.
- **Scadenza**: Entro il 30 giugno 2026.
- **Modalità**: I dati devono essere trasmessi alla BDAP tramite i nuovi canali nell'area RGS in formato XBRL.
- **Valore Giuridico**: Per la fase pilota, questi schemi hanno valore puramente sperimentale. Non sostituiscono il rendiconto tradizionale e non richiedono l'approvazione del Consiglio (basta la trasmissione tecnica).

2. Completamento della Formazione (Marzo 2026)

Il target PNRR (M1C1-117) impone una scadenza serrata per le competenze del personale.

- **Obiettivo**: Entro il 31 marzo 2026 (primo trimestre), deve concludersi il ciclo di formazione per almeno il 90% dei rappresentanti delle 18.000 amministrazioni coinvolte.
- **Contenuto**: I corsi si focalizzano sul Quadro Concettuale e sui primi 18 standard ITAS approvati dallo Standard Setter Board.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Comune di Cavedine, essendo un Comune con meno di 5.000 abitanti, è stato escluso dalla fase pilota. La piena messa a regime è fissata al 2030.

TRIENNIO 2027-2029

Per il triennio 2027-2029, l'attenzione si sposta dalla sperimentazione alla messa a regime definitiva del nuovo sistema; in questa fase, è imperativo che ogni ente assicuri la piena interoperabilità dei propri sistemi informativi e l'integrazione dei flussi contabili, per garantire la produzione di rendiconti economico-patrimoniali conformi ai nuovi requisiti di trasparenza e qualità del dato.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2025	3094
Di cui: Maschi	1555
Femmine	1539
Di cui: In età prescolare (0/4 anni)	105
In età scuola obbligo (5/14 anni)	227
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	471
In età adulta (30/64 anni)	1513
Oltre 64 anni	778
Nuclei familiari	1379
Comunità/convivenze	1
Popolazione residente al 01/01/2025	3079
Nati nell'anno	16
Deceduti nell'anno	30
Saldo naturale	-14
Immigrati nell'anno	122
Emigrati nell'anno	93
Saldo migratorio	15

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3032	3085	3068	3079	3094

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,89%	0,62%	0,72%	0,68%	0,52%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,10%	1,18%	1,37%	1,43%	0,97%

3.2 - Analisi della situazione socio economica

Settore	Sedi Anno 2025	Addetti Anno 2025	Sedi Anno 2026	Addetti Anno 2026
Agricoltura, silvicoltura, pesca	125	203	119	192
Estrazioni di minerali da cave e miniere	0	0	0	0
Attività manifatturiere	23	100	22	97

Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0	0	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie	0	0	0	0
Costruzioni	42	130	41	122
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	24	111	22	107
Trasporto e magazzinaggio	4	38	4	38
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	7	26	7	26
Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0
Attività finanziarie e assicurative	1	0	2	0
Attività immobiliari	7	8	6	7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	7	5	7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	8	1	8
Istruzione	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	3	2	3
Altre attività di servizi	22	41	20	39
Imprese non classificate	0	0	0	0
TOTALE	**263**	**675**	**251**	**646**

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3.3 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI CAVEDINE					
Superficie in kmq	38,23				
Risorse idriche	• Laghi nr. 1 • Fiumi e torrenti nr. 1 (canale artificiale nella frazione Lago di Cavedine)				
Strade					
Statali Km	0,00	**Provinciali Km**	12,00	**Comunali Km**	29,37
Vicinali Km	4,50	**Autostrade Km**	0,00	**Itinerari Ciclopedonali Km**	0,00
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI		
Piano regolatore approvato			SI		
Programma di fabbricazione			N.A.		
Piano edilizia economica e popolare			N.A.		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			N.A.		
Artigianali			N.A.		
Commerciali			N.A.		
Altri strumenti (specificare)			N.A.		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			N.A.		

(art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	/	

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	N.A.	N.A.
P.I.P	N.A.	N.A.

3.4 - Analisi delle strutture

Tipologia		2026	2027	2028	2029
Asili nido	*n*	0	0	0	0
Scuole materne	*n*	2	2	2	2
Scuole elementari	*n*	1	1	1	1
Scuole medie	*n*	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	*n*	1	1	1	1
Farmacie Comunali	*n*	0	0	0	0
Rete fognaria in					
Bianca	*Km*	5,250	5,250	5,250	5,250
Nera	*Km*	10,900	10,900	10,900	10,900
Mista	*Km*	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	*NO*				
Rete acquedotto	*Km*	28,76	28,76	28,76	28,76
Attuazione servizio idrico integrato	*SI*				

Aree verdi, parchi, giardini	*n*	5	5	5	5
	hq	7	7	7	7
Punti luce illuminazione pubblica	*n*	1165	1165	1165	1165
Rete gas	*Km*	11,37	11,37	11,37	11,37
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	*n*	0	0	0	0
Industriale	*n*	0	0	0	0
Raccolta differenziata	*SI*	11.087	10.978	11.088	11.088
Esistenza discarica	*SI*	1.805	1.787	1.805	1.805
Mezzi operativi	*n*	9	9	9	9
Veicoli	*n*	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	*n*	1	1	1	1
Personal computer	*n*	34	34	34	34
Altre Strutture (Specificare)	*n*	-	-	-	-

3.5 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all’assetto organizzativo dell’ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell’obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2025	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori livello Ingresso *(ex cat. A livello Unico)*	1	0	1
Area degli Operatori livello Base *(ex cat. B livello Base)*	3	3	0
Area degli Operatori livello Evoluto *(ex cat. B livello Evoluto)*	0	0	0
Area degli Istruttori livello Base *(ex cat. C livello Base)*	12	1	11
Area degli Istruttori livello Evoluto *(ex cat. C livello Evoluto)*	1	0	1
Area dei Funzionari livello Base *(ex cat. D livello Base)*	2	2	0
Area dei Funzionari livello Evoluto *(ex cat. D livello Evoluto)*	0	0	0
Dirigenti *(compresi 110 c1 ed i Segretari Comunali)*	1	1	0
TOTALE	20	7	13

3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI CAVEDINE ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa nazionale e provinciale (legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6).

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.
Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata.
Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	SETTORE
SEGRETERIA	ORGANI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA	RISORSE UMANE
SEGRETERIA	MESSI COMUNALI
SEGRETERIA	POLIZIA LOCALE
SEGRETERIA	SERVIZI DI SUPPORTO
SEGRETERIA	SERVIZI INFORMATIVI
SEGRETERIA	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ, FIERE, MERCATI, E SERVIZI CONNESSI E SUAP
SEGRETERIA - DEMOGRAFICO	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO
SEGRETERIA - DEMOGRAFICO	SERVIZI STATISTICI
FINANZIARIO	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE
FINANZIARIO	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
FINANZIARIO E TECNICO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
FINANZIARIO E TECNICO	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE
TECNICO	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
TECNICO	VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TECNICO	UFFICIO TECNICO-SUE
TECNICO E SEGRETERIA-DEMOGRAFICO	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
SEGRETERIA	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI
SEGRETERIA	PROCEDURE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	COMUNITÀ E COMUNI DELLA VALLE DEI LAGHI
SEGRETERIA	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITÀ E DEI BENI PAESAGGISTICI	COMUNE DI VALLELAGHI
BIBLIOTECA	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	COMUNE DI MADRUZZO

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SEGRETERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.A.R.L.	0,54
SEGRETERIA	SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	GARDA DOLOMITI - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.	0,83
FINANZIARIO	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0279
FINANZIARIO	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	ASIA TRENTINO S.R.L.	4,38
TECNICO	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE DI PRODOTTI	GEAS S.P.A.	0,438

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
SEGRETERIA	SERVIZI LEGALI	COLLABOR., PATROCINI
SEGRETERIA	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA	ENTI AUTONOMI
SEGRETERIA	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	ENTI AUTONOMI
SEGRETERIA	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	ENTI AUTONOMI
SEGRETERIA	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	ENTI AUTONOMI
SEGRETERIA E TECNICO	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE; PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	ENTI AUTONOMI
SEGRETERIA E BIBLIOTECA	SPORT E TEMPO LIBERO	ENTI AUTONOMI
TECNICO	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	ENTI AUTONOMI

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Si elencano in tabella i servizi gestiti attraverso altre modalità

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	MODALITA' DI GESTIONE
SEGRETERIA	INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E GLI ASILI NIDO	COMUNE DI MADRUZZO	CONVENZIONE CON ENTI LOCALI
SEGRETERIA	ISTRUZIONE PRIMARIA	COMUNI DI CAVEDINE, MADRUZZO, DRENA E DRO	CONVENZIONE CON ENTI LOCALI
SEGRETERIA	ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE	COMUNI DI CAVEDINE, MADRUZZO, DRENA E DRO	CONVENZIONE CON ENTI LOCALI
SEGRETERIA	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, GIOVANI, INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	COMUNITÀ E COMUNI DELLA VALLE DEI LAGHI	CONVENZIONE CON ENTI LOCALI
FINANZIARIO	TESORERIA	COMUNITÀ E COMUNI DELLA VALLE DEI LAGHI	CONVENZIONE CON ENTI LOCALI

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un “mercato” reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina

è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Si richiamata il comma 1 dell'articolo 41 del Codice degli Enti Locali (Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2) e s.m., secondo cui: "***I servizi pubblici locali sono disciplinati dalla legge provinciale nel rispetto degli obblighi della normativa comunitaria***".

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Convenzioni

Atto	N.	Data	Oggetto
DETERMINAZIONE SERVIZIO SEGRETERIA	87	31.05.2023	CONVENZIONE PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, A FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2 E DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO - ADIGE/ SÜDTIROL. LOTTO UNICO (CIG MASTER: 76735459A6).
GIUNTA COMUNALE	62	19.04.2018	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE COLONIE FELINE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDO DEL SERVIZIO A PAN-EPPAA ONLUS.
GIUNTA COMUNALE	122	10.06.2024	CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI LASINO VALLE DEI LAGHI – PER DISCIPLINA SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA VIGILANZA IN VARIE MANIFESTAZIONI COMUNALI.
GIUNTA COMUNALE	73	23.04.2025	CONVENZIONE PER REGOLAMENTARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI DA FIBERCOP S.P.A. SU BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER IL TRIENNIO 01.03.2025 – 28.02.2028: APPROVAZIONE CONVENZIONE E RELATIVA ADESIONE.
GIUNTA COMUNALE	82	28.04.2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI N. 46878/28862, STIPULATA FRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI ED I CONTRATTI (A.P.A.C.) E DOLOMITI ENERGIA S.P.A.
GIUNTA COMUNALE	129	04.08.2025	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVEDINE E IL CENTRO SERVIZI OPERE EDUCATIVE MONS. LORENZO DALPONTE E.T.S. PER IL SOSTEGNO DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE-TAGESMUTTER.
GIUNTA COMUNALE	145	15.09.2025	APPROVAZIONE ACCORDO CON LA COMUNITÀ DI VALLE DELLA VALLE DEI LAGHI E L'ASSOCIAZIONE "GLI AMICI"

			DI VIGO CAVEDINE PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO L'EX CASA LEVER DI VIGO CAVEDINE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO SERVIZI ITINERANTE PER GLI ANZIANI.
GIUNTA COMUNALE	168	03.11.2025	PROMOZIONE DELLO SCI ALPINO SUL MONTE BONDONE PER LA STAGIONE INVERNALE 2025_2026. PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO A GIOVANI E FAMIGLIE RESIDENTI A CAVEDINE DI UN BUONO SCONTO PER L'ACQUISTO DEGLI SKIPASS STAGIONALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI.
GIUNTA COMUNALE	182	24.11.2025	L.R. 22 SETTEMBRE 2025, N. 6 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON PENSPLAN CENTRUM S.P.A. PER LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INCENTIVO REGIONALE ALL'ISCRIZIONE A FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I NUOVI NATI.
GIUNTA COMUNALE	185	02.12.2025	ADESIONE ALLA CONVENZIONE PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS NATURALE PER IL RISCALDAMENTO E DEI SERVIZI CONNESSI, IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2 E DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SUDTIROL PER LE SEDI DELLA STESSA IN PROVINCIA DI TRENTO. LOTTO UNICO.
GIUNTA COMUNALE	192	17.12.2025	APPROVAZIONE PROROGA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CAVEDINE E L' AZIENDA SPECIALE PER L' IGIENE AMBIENTALE – ASIA AVENTE AD OGGETTO LA DELEGA AD ASIA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE SEMI-INTERRATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO PROVINCIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DALLE INCURSIONI DEI GRANDI CARNIVORI" CUP MASTER: C41E25000000003 CUP: E75I25000160007.
GIUNTA COMUNALE	58	30.03.2026	APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CAVEDINE E L' AZIENDA SPECIALE PER L' IGIENE AMBIENTALE – ASIA AVENTE AD OGGETTO LA DELEGA AD ASIA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA SEMI-INTERRATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO PROVINCIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DALLE INCURSIONI DEI GRANDI CARNIVORI" E PARZIALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N 165 DEL 20/10/2025 CUP

			MASTER: C41E25000000003 CUP: E75I25000160007.
GIUNTA COMUNALE	111	22.06.2026	ADESIONE ALLA NUOVA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LA SOCIETÀ LEPIDA S.C.P.A. PER IL MANTENIMENTO DELLO SPORTELLO "LEPIDAID" PRESSO L'UFFICIO DEMOGRAFICO COMUNALE AL FINE DEL RILASCIO DELLA IDENTITÀ DIGITALE SPID AL CITTADINO.
GIUNTA COMUNALE	115	08.07.2026	APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CAVEDINE E L'AZIENDA SERVIZI INTEGRATI AMBIENTALI TRENTINO SRL (ASIA TRENTINO SRL) AVENTE AD OGGETTO LA DELEGA AD ASIA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE SEMI-INTERRATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO PROVINCIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DALLE INCURSIONI DEI GRANDI CARNIVORI" E REVOCA DELIBERAZIONI N. 165 DEL 20.10.2025 E N 58 DEL 30.03.2026. CUP MASTER: C41E25000000003 CUP: E75I25000160007
GIUNTA COMUNALE	118	20.07.2026	CORSO ABILITANTE ALLE FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE – APPROVAZIONE CONVENZIONE DI TIROCINIO CON IL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.
CONSIGLIO COMUNALE	56	26.11.2004	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI DRENA PER LA GESTIONE DEL POZZO ED OPERE ACCESSORIE AD USO POTABILE IN LOC. "LUCH" C.C. DRENA.
CONSIGLIO COMUNALE	52	30.12.2019	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE.
CONSIGLIO COMUNALE	41	28.12.2021	CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER IL CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CENTRO SCI BOLBENO-BORGO LARES. 2021-2027.
CONSIGLIO COMUNALE	42	28.12.2021	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PUBBLICA LETTURA DENOMINATO "BIBLIOTECA VALLE DI CAVEDINE" FRA I COMUNI DI CAVEDINE E MADRUZZO.
CONSIGLIO COMUNALE	14	11.04.2022	CONCESSIONE IN USO ALL'UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAVEDINE – LASINO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA PINETA A CAVEDINE.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE	19	31.07.2023	CONVENZIONE PER L'ACCESSO AI DATI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI CAVEDINE CON LA STAZIONE DEI CARABINIERI DI MADRUZZO.
CONSIGLIO COMUNALE	26	10.10.2023	CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA COMUNITÀ E DEI COMUNI DI CAVEDINE, MADRUZZO E VALLELAGHI 2024-2026.
CONSIGLIO COMUNALE	36	30.09.2024	CONTRATTO DI SERVIZIO CON TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN MATERIA DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.
CONSIGLIO COMUNALE	53	30.12.2024	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI E DELLA DURATA STATUTARIA DELL'AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI AMBIENTALI (ASIA), DEL PIANO STRATEGICO INDUSTRIALE CON NUOVI PIANO ECONOMICO DI AFFIDAMENTO (PEFA) E DEL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO CON SCADENZA 31/12/2038.
CONSIGLIO COMUNALE	32	28.07.2025	RINNOVO CONVENZIONE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI MADRUZZO DA PARTE DI RESIDENTI DEL COMUNE DI CAVEDINE.
CONSIGLIO COMUNALE	60	29.12.2025	PROROGA CONVENZIONE CON ASIA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA MATERIALI DI RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'AREA RECINTATA DELLE PP.FF. 1741 E 1743 IN C.C. LAGUNA MUSTÈ. DIVISIONE DEI COMPITI.
CONSIGLIO COMUNALE	61	29.12.2025	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DI SERVIZI ED ATTIVITA FRA I COMUNI DI CAVEDINE, MADRUZZO, VALLELAGHI E LA COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI.
CONSIGLIO COMUNALE	62	29.12.2025	CONVENZIONE FRA I COMUNI DI VALLELAGHI E CAVEDINE PER LA GESTIONE E COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DA ESEGUIRSI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

			AUTONOMA DI TRENTO – C.D. “AMBITO VERDE PUBBLICO” PREVISTI DALLA LEGGE PROVINCIALE 2 NOVEMBRE 2022, N. 12.
CONSIGLIO COMUNALE	63	29.12.2025	CONVENZIONI PER LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE RELATIVE AGLI UFFICI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEI LAGHI - DRO E RELATIVE ALLE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DEI COMUNI DI VALLELAGHI, MADRUZZO, CAVEDINE, DRO E DRENA.
CONSIGLIO COMUNALE	13	29.04.2026	APPROVAZIONE RIDUZIONE DURATA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DI SERVIZI ED ATTIVITA FRA I COMUNI DI CAVEDINE, MADRUZZO, VALLELAGHI E LA COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI AL 31/12/2028.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2027/2029 (:

Investimenti	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
Tit. 2 – Macr. 2	€ 6.886.185,18	€ 66.000,00	€ 66.000,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2027/2029 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

MISSIONE	2026	2027	2028	TOTALE
1	€ 361.096,55	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 381.096,55
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	€ 439.130,25	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 479.130,25
5	€ 11.328,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.328,03
6	€ 67.088,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.088,87
7	€ 72.898,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 72.898,81
8	€ 69.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 69.000,00
9	€ 4.786.070,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.786.070,06
10	€ 1.121.661,48	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 1.173.661,48
11	€ 32.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 36.000,00

12	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 55.000,00
17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le fonti di finanziamento per il triennio 2027/2029, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2027	2028	2029
CANONI AGGIUNTIVI BIM	€ 365.000,00	€ 0,00	€ 0,00
BUDGET 2021-20255	€ 18.200,00	€ 0,00	€ 0,00
BUDGET 2025-2027	€ 94.000,00	€ 0,00	€ 0,00
VENDITA TERRENI	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
VENDITA LEGNAME	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ENTRATE IN MATERIA EDILIZIA	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TRASFERIMENTI COMUNI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TRASFERIMENTI COMUNITÀ DI VALLE	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 5.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	€ 632.200,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo "*Programmazione in materia di lavori pubblici*".

4.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La gestione delle entrate nel triennio di riferimento sarà improntata a un duplice obiettivo: garantire la stabilità dei flussi necessari alla copertura del contributo di finanza pubblica e assicurare l'equità fiscale tra i cittadini.

1) **Contrasto all'Evasione e Riforma della Riscossione** In coerenza con le novità introdotte dalla **Legge di Bilancio 2026**, l'Ente potenzierà l'attività di recupero dell'evasione fiscale con l'obiettivo di stabilizzare il miglioramento della capacità di riscossione. Tale azione è finalizzata non solo all'equità, ma anche al mantenimento dei requisiti necessari per l'applicazione del **calcolo accelerato del FCDE**, permettendo così di liberare risorse correnti per i servizi.
   - **Innovazione Digitale:** Si consoliderà l'utilizzo delle piattaforme **PagoPA** e **App IO** per rendere i pagamenti spontanei e i solleciti più immediati e trasparenti.
   - **Integrazione Banche Dati:** Verranno implementati strumenti di interoperabilità per una mappatura più precisa delle basi imponibili, riducendo i tempi tra l'accertamento e l'effettivo incasso.
2) **Tariffe dei Servizi Pubblici ed Equità Sociale** Le politiche tariffarie per il periodo 2027-2029 saranno orientate alla sostenibilità economica dei servizi, pur mantenendo saldi i principi di tutela per le fasce deboli della popolazione.
   - **Analisi dei Costi:** Sarà condotta una revisione periodica del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, al fine di razionalizzare la spesa e individuare efficienze gestionali.
   - **Progressività e Accesso:** L'Ente studierà rimodulazioni tariffarie che, attraverso l'indicatore ICEF (si segnala la riforma del 2025), garantiscano l'accesso ai servizi essenziali, mirando contemporaneamente ad accrescere la platea degli utenti per generare economie di scala.
   - **Efficientamento Amministrativo:** Si proseguirà nella digitalizzazione dei procedimenti relativi ai servizi amministrativi (diritti di segreteria, istruttorie), con l'obiettivo di abbattere i costi di gestione e migliorare la velocità di erogazione delle prestazioni.

4.3 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Nel biennio 2027-2028, l'azione amministrativa sarà improntata al consolidamento dell'efficienza operativa, necessaria per bilanciare i vincoli della nuova governance economica europea con l'esigenza di mantenere elevati standard di servizio. Le direttrici principali riguarderanno la razionalizzazione della spesa corrente, con un focus prioritario sulla transizione energetica e la digitalizzazione integrale dei processi, oltre a una gestione innovativa delle risorse umane orientata alla produttività meritocratica.

Evoluzione del FCDE: l'impatto della Legge di Bilancio 2026

Elemento cruciale della programmazione 2027-2028 è l'applicazione del **nuovo metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)** introdotto dalla **Legge di Bilancio 2026**. Grazie al miglioramento della capacità di riscossione dimostrato nei rendiconti precedenti e all'adozione di piani straordinari di recupero dell'evasione, l'Ente si avvale della facoltà di calcolare l'accantonamento sulla base delle performance dell'ultimo esercizio (c.d. *Metodo Accelerato*) anziché sulla media quinquennale classica.
Questa innovazione contabile permette di:

- Ridurre lo stock di risorse forzosamente vincolate, liberando spazi finanziari per investimenti e servizi ai cittadini.
- Allineare lo stanziamento alla reale capacità di incasso corrente, premiando l'efficacia delle politiche tributarie dell'Ente.
- Compensare l'incremento del contributo alla finanza pubblica previsto per il 2029, stabilizzando gli equilibri di parte corrente.

4.4 - Necessità finanziarie e strutturali

Nella programmazione del triennio **2027-2029**, l'Ente assicura la prioritaria copertura delle **spese obbligatorie** individuate dall'art. 183, comma 2 del TUEL. Tali impegni, che rappresentano il nucleo rigido del bilancio, includono:

- Il trattamento economico tabellare del personale e i relativi oneri riflessi;
- L'ammortamento dei mutui e gli oneri accessori dei finanziamenti;
- Le prestazioni continuative derivanti da contratti di somministrazione (con prenotazione di spesa basata sugli storici di consumo laddove l'importo non sia predefinito).

In linea con il **DM 25 luglio 2023 (16° correttivo)**, l'Ente adotta criteri rigorosi per la distinzione tra flussi **ricorrenti** e **non ricorrenti**. Questa classificazione assume un ruolo strategico nel 2027-2029 per valutare la capacità dell'ente di assorbire il contributo alla finanza pubblica (Legge 207/2024) senza intaccare l'equilibrio strutturale.

Stante la normativa vigente, sono gestite come **poste non ricorrenti** (e pertanto non utilizzabili per il finanziamento di spese correnti stabili):

1) Entrate Non Ricorrenti

L'Ente limita l'uso di tali risorse alla copertura di spese una tantum o investimenti, evitando che squilibri temporanei compromettano i futuri esercizi:

- Donazioni, sanatorie per abusi edilizi e sanzioni correlate;
- Proventi da condoni;
- **Recupero evasione tributaria:** Sebbene potenziato dalle riforme 2026 per migliorare il calcolo del FCDE, tale gettito mantiene natura non ricorrente ai fini della stabilità;
- Contributi per eventi calamitosi;
- Alienazioni di beni immobiliari, accensioni di prestiti e contributi agli investimenti (salvo rari casi di continuità normativa).

2) Uscite Non Ricorrenti

Specularmente, la programmazione triennale isola le uscite che non presentano continuità, per evitare di sovraccaricare i bilanci futuri:

- Oneri per consultazioni elettorali o referendarie locali;
- Ripiani di disavanzi di società partecipate e trasferimenti in conto capitale;
- Spese per emergenze e calamità;
- Sentenze esecutive**:** Oneri derivanti da soccombenza giudiziaria (da monitorare con particolare attenzione per evitare debiti fuori bilancio);
- Investimenti diretti e contributi agli investimenti.

Valutazione di Sintesi per il triennio 2027-2029

La corretta perimetrazione delle componenti ricorrenti è fondamentale per garantire che l'incremento del contributo alla finanza pubblica previsto per il **2029** trovi copertura in entrate stabili e consolidate. L'Ente vigilerà affinché le spese obbligatorie e ricorrenti siano sempre bilanciate da entrate della medesima natura, assicurando la tenuta dei saldi di competenza richiesti dalla nuova governance europea.

4.5 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamenti da annotare.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa

modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

Nel corso del triennio 2027-2029 l'Ente intende portare a termine la revisione e riclassificazione del proprio patrimonio immobiliare e dei cespiti, secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4, avvalendosi delle funzionalità rese disponibili dal software **@Evo**, anche mediante il supporto della consulenza professionale della società Libram del gruppo Maggioli.

4.6 – Indebitamento

Nella programmazione del ricorso al credito per il triennio **2027-2029**, l'Ente agisce nel rigoroso rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del limite massimo di indebitamento definito dall'**art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)**.
Conformemente alla normativa vigente, la capacità di contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento è subordinata alla verifica del costo degli interessi passivi. Nello specifico, per le annualità **2027 e 2028**, l'importo annuale degli interessi — comprensivo degli oneri per i prestiti già in essere, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi in conto interessi — non potrà eccedere la soglia del **10% delle entrate correnti** (Titoli I, II e III) risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente.
In linea con quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, l'Ente assicura il rispetto di tali parametri nell'esercizio in cui l'indebitamento viene effettivamente assunto.
In un contesto caratterizzato dal contributo alla finanza pubblica (DM 4 marzo 2025) e dalle novità sui calcoli degli accantonamenti (FCDE 2026), l'Ente adotta una politica di **indebitamento prudenziale**. L'obiettivo è mantenere un ampio margine rispetto al limite del 10%, al fine di preservare la rigidità della spesa corrente e

garantire la necessaria flessibilità per il cofinanziamento di opere pubbliche strategiche o per eventuali variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Segue l'analisi analitica dell'indebitamento dell'Ente, sviluppata sulla base degli ultimi consuntivi approvati e delle proiezioni di spesa per interessi nel triennio di riferimento.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2025
	€ 0,00

Andamento del livello di indebitamento

Anno	2025	2026	2027
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2027	2028	2029
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4.7 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire la solidità dei conti e la coerenza con i vincoli della nuova governance europea, l'Ente adotta le seguenti linee d'azione per l'intero arco del mandato:

- **Proventi da Titoli Abilitativi (Permessi di Costruire):** Destinare tali entrate prioritariamente al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, con particolare riguardo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché al verde pubblico.
- **Alienazioni Patrimoniali:** Utilizzare le entrate da alienazione di beni immobili per il finanziamento delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui. Si conferma l'osservanza del vincolo di destinazione del **10% dei proventi** alla riduzione del debito complessivo, nel rispetto delle condizioni previste dalle vigenti leggi di stabilità.
- **Finanziamento Investimenti con Risorse Correnti:** Destinare quote di avanzo di amministrazione libero (ove disponibile) o di risparmi di spesa corrente al finanziamento diretto di spese di investimento, con particolare riferimento a interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali, al fine di ridurre strutturalmente i costi di gestione nel lungo periodo.
- **Monitoraggio Vincoli 2029:** Predisporre piani di accantonamento prudenziali per far fronte al gradino incrementale del contributo alla finanza pubblica previsto per l'esercizio 2029.

Indirizzi per la Gestione Finanziaria e dei Flussi di Cassa

La gestione della liquidità nel triennio 2027-2029 sarà improntata ai principi di tempestività e trasparenza previsti dalla **Legge n. 189/2024**, al fine di minimizzare gli oneri finanziari e ottimizzare i tempi di pagamento.

- **Piano Annuale dei Flussi di Cassa:** Approvare e aggiornare con cadenza trimestrale il Piano, ai sensi della Legge n. 189/2024, attraverso un coordinamento sistematico tra il Servizio Finanziario e tutti i Responsabili di Settore, volto a prevedere con accuratezza i fabbisogni di liquidità.
- **Programma dei Pagamenti:** Monitorare e attuare il programma dei pagamenti mediante l'integrazione costante della **Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** con la contabilità dell'Ente, garantendo il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

- **Accelerazione della Riscossione:** Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione mediante:
  - L'invio massivo e tempestivo degli avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione IM.I.S. e tributi minori;
  - L'incentivazione dei pagamenti tramite domiciliazione bancaria e sistemi digitali (**PagoPA**).
- **Contenimento Anticipazione di Tesoreria:**
- **Ridurre l'utilizzo:** mediante una rigorosa programmazione delle uscite non obbligatorie nei periodi di bassa giacenza;
- **Evitare il ricorso:** attraverso l'utilizzo prioritario delle entrate a destinazione vincolata (nei limiti previsti dall'art. 195 TUEL) e il costante sollecito dei trasferimenti erariali e regionali.
- **Solidità della Cassa:** L'Ente presenta una giacenza di cassa iniziale e prospettica idonea a garantire l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni contrattuali e il mantenimento di un saldo positivo, evitando oneri per interessi passivi da scoperto di tesoreria.

4.8 - Rispetto termini di pagamento

Nel triennio di programmazione **2027-2029**, il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un pilastro fondamentale della stabilità finanziaria dell'Ente, agendo come indicatore diretto dell'efficienza gestionale e della solidità della cassa. In linea con la **Riforma 1.11 del PNRR** (i cui target di 30 giorni per le PA e 60 giorni per il SSN sono ormai entrati a regime come standard strutturali dal 2026), l'Ente persegue l'obiettivo di un **tempo medio di ritardo pari a zero**.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'area **RGS della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)**, monitora trimestralmente le performance dell'Ente. Ai fini della programmazione 2027-2029, gli indicatori di riferimento sono:

- **Indice di Tempestività dei Pagamenti:** Deve attestarsi su valori non superiori a 30 giorni.
- **Stock di Debito Commerciale:** Obbligo di riduzione del debito residuo di almeno il **10%** rispetto all'esercizio precedente, salvo i casi in cui lo stock scaduto sia inferiore alla soglia di tolleranza del **5%** del valore totale delle fatture ricevute.

Qualora l'Ente non rispetti i parametri di tempestività o di riduzione dello stock al 31 dicembre dell'anno precedente, è tenuto ad alimentare il **"Fondo di garanzia debiti commerciali"** in sede di Bilancio di Previsione, con un accantonamento obbligatorio da effettuarsi entro il **28 febbraio**.

- L'accantonamento è pari al **5%** della spesa stanziata per acquisto di beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni;
- La quota è ridotta progressivamente per ritardi inferiori, ma incide comunque sulla disponibilità di parte corrente.
- La liberazione delle risorse del Fondo (avvenuta nell'esercizio successivo) è subordinata alla verifica congiunta del rispetto di entrambi i parametri (tempo medio e stock).

In attuazione del **D.L. n. 13/2023**, l'Ente integra i contratti individuali e i Piani Integrati di Attività e Organizzazione (**PIAO**) con obiettivi specifici assegnati ai dirigenti/responsabili di settore. La valutazione della **performance individuale** e l'erogazione della relativa indennità di risultato sono strettamente correlate al raggiungimento dei target sui tempi di pagamento, rendendo la puntualità verso i fornitori un obiettivo strategico trasversale a tutta la struttura amministrativa.
Sulla base delle elaborazioni fornite dalla PCC, si riportano i dati definitivi dell'esercizio penultimo, necessari per determinare l'eventuale obbligo di accantonamento al FGDC:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2025	0,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	0,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	0,00

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2023	**Anno 2024**	**Anno 2025**
Tempo Medio di Pagamento	-17,00	-20,71	-24,86

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tempo Medio di Ritardo	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

5.1 - Equilibri di bilancio

Nel triennio di programmazione **2027-2029**, il quadro dei vincoli di finanza pubblica per gli enti locali risulta pienamente integrato con le regole della **nuova governance economica europea**, recepita nell'ordinamento nazionale a decorrere dall'esercizio 2025.
Superato definitivamente il vecchio "Patto di Stabilità Interno" e il saldo di competenza pura, il vincolo di finanza pubblica coincide oggi con il rispetto degli **equilibri contabili armonizzati** definiti dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL. In linea con l'evoluzione normativa, l'Ente garantisce la sostenibilità finanziaria attraverso l'utilizzo virtuoso del **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** e dell'**avanzo di amministrazione**, quest'ultimo impiegato nel rispetto dei limiti di legge per assicurare il finanziamento degli investimenti e delle spese non ricorrenti.

Gli Indicatori di Equilibrio (W1, W2, W3)

L'efficacia della gestione finanziaria dell'Ente e la sua coerenza con i vincoli nazionali sono verificate attraverso il prospetto degli equilibri (Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011), basato sui tre saldi contabili introdotti dal Decreto 1° agosto 2019, che rimangono i parametri cardine anche per il triennio 2027-2029:

- **W1 – Risultato di competenza:** Rappresenta il saldo finanziario tra entrate e spese di competenza. L'Ente è tenuto a conseguire un valore non negativo, quale primo indicatore di tenuta della gestione corrente.
- **W2 – Equilibrio di bilancio:** Rappresenta il saldo più stringente, in quanto verifica che tutte le spese (impegni) siano coperte non solo dalle entrate, ma anche al netto degli accantonamenti obbligatori (come il FCDE e i Fondi Rischi). È questo il parametro che garantisce la **reale sostenibilità** dell'Ente nel medio periodo.
- **W3 – Equilibrio complessivo:** Fornisce una visione d'insieme dell'ente, mettendo in relazione la gestione di competenza con le variazioni del risultato di amministrazione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Monitoraggio e Risultati del Rendiconto

Ai fini della programmazione corrente, l'Ente ha analizzato i risultati dell'ultimo rendiconto disponibile (**anno 2025**), che costituisce la base di partenza per la proiezione degli equilibri del triennio. Dalle risultanze contabili emerge quanto segue:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
	€ 2.735.475,76	€ 1.643.022,12	€ 2.662.853,13

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.
Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020
Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;

- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

5.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	**2023**	**2024**	**2025**
lettera a) - sentenze esecutive	€ 48.441,29	€ 0,00	€ 1.800,00
lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 750,00
Totale	€ 48.441,29	€ 0,00	€ 2.550,00

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5.3 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

ll Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta l'elemento di congiunzione tra le linee strategiche di mandato e la gestione operativa dell'Ente. Nel contesto del triennio **2027-2029**, esso guida la redazione dei documenti contabili di previsione, declinando per ogni **Missione di Bilancio** gli obiettivi triennali che l'Ente intende perseguire, garantendo continuità amministrativa anche oltre la scadenza naturale del mandato.
Questi obiettivi costituiscono il presupposto vincolante per la definizione dei Programmi e per l'allocazione delle risorse umane e finanziarie ai Responsabili dei Servizi. In particolare, per il periodo 2027-2029, la programmazione operativa è orientata a:

- **Finalizzare i progetti di investimento** avviati nel precedente ciclo PNRR, assicurandone la gestione ordinaria e la manutenzione.
- **Monitorare l'impatto della spesa corrente**, garantendo che l'assegnazione di budget sia coerente con gli obiettivi di riduzione dello stock di debito e con i nuovi criteri di calcolo del FCDE (Legge di Bilancio 2026).
- **Verificare la sostenibilità dei servizi** alla luce dell'incremento del contributo alla finanza pubblica previsto per l'esercizio 2029.

Il monitoraggio periodico degli obiettivi — integrato nel sistema di valutazione della performance — consente di verificare in itinere il grado di raggiungimento dei risultati e di apportare, con adeguata motivazione tecnica, le necessarie variazioni per mantenere una rappresentazione fedele e veritiera dell'andamento dell'Ente.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Quadro delle Missioni di Bilancio

Di seguito si riportano le definizioni delle Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente nel triennio 2027-2029:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende garantire un corretto e adeguato funzionamento dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda la gestione del personale e l'attività contrattuale.
Nel campo sociale gli interventi riguardano, prevalentemente, alcune iniziative consolidate e l'erogazione di contributi ad Enti e Associazioni operanti a livello locale e di Valle. Si prevede quindi il sostegno e lo sviluppo dei rapporti con le varie Associazioni; saranno privilegiate quelle che hanno come finalità l'integrazione di soggetti in difficoltà.
L'Amministrazione Comunale intende continuare l'azione di razionalizzazione dell'architettura dei sistemi hardware e software in ottemperanza alla normativa relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento Europeo UE/2016/679), con dismissione definitiva, in collaborazione con l'agente consegnatario dei beni, delle apparecchiature e software non più adeguate ai nuovi standard di sicurezza, aggiornando costantemente i vari sistemi operativi e software. Pur essendo in linea con quanto previsto dalle norme sulla digitalizzazione dei provvedimenti, con progressivo abbandono dell'uso della

carta, l'Amministrazione intende perseguire una progressiva digitalizzazione del maggior numero dei procedimenti amministrativi, dalla fase di protocollazione con digitalizzazione di tutta la posta in ingresso (cartaceo, PEC, ed interoperabilità) attraverso l'utilizzo del programma informatico PiTre e delle affissioni all'albo comunale di avvisi, ordinanze, gare, concorsi, elenchi, graduatorie ecc.… fino al provvedimento finale. Si intende rafforzare la natura della carta di cittadinanza digitale, attribuendo a cittadini e imprese i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online. Si intende promuovere l'integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati in modo da garantire a cittadini e imprese il diritto a fruirne in maniera semplice.

È volontà di proseguire nell'implementazione di quanti più servizi digitali/informatici possibili (Sito web-servizi per i cittadini, Cloud, App. Io-PagoPA, SPIDCIE, SEND, PDND, ANPR-Integrazione elettorale e ANSC), già finanziati con le risorse previste dal PNRR. Il D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", pubblicato sul Supplemento ordinario n. 93 della G.U. 16.05.2005 n. 112, modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale, raccoglie e riordina in modo organico tutte le disposizioni in materia di utilizzo delle metodologie Informatiche da parte della Pubblica Amministrazione. Tali disposizioni sono un utile compendio in particolare per quanto riguarda il valore giuridico del supporto informatico e per le firme elettroniche. Nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa l'Amministrazione Comunale è in linea con quanto previsto dalle norme utilizzando i mandati di pagamento elettronici e la redazione di atti per lo più digitali. Il Responsabile (il Segretario Comunale) coordina e gestisce l'attività di aggiornamento della sezione del sito internet istituzionale Amministrazione trasparente avvalendosi della collaborazione del personale del Servizio Finanziario e degli altri servizi.

Anche per gli esercizi 2027-2028-2029, l'Amministrazione intende continuare la collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazione e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento per poter fare interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale di arredi di interesse comune.

Relativamente all'Ufficio Demografico, l'Amministrazione intende continuare a gestire tramite portale web la prenotazione delle strutture comunali a privati ed associazioni occupandosi del rilascio delle relative autorizzazioni quantificando l'importo da versare come da regolamento comunale, con un utilizzo crescente dei vari applicativi gestionali informatici. S'intende, inoltre, continuare a garantire una costante gestione delle

pratiche degli stranieri residenti sul territorio, tra cui la verifica dei requisiti per il mantenimento della residenza. Nel corso dell'esercizio è intenzione dell'Amministrazione incrementare i servizi resi telematicamente riducendo la necessità di rivolgersi fisicamente allo sportello da parte degli utenti. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 di data 15.04.2024, l'Amministrazione ha deciso di eliminare gli importi dei dritti di segreteria per il rilascio delle certificazioni anagrafiche.

Per quanto concerne il Servizio Finanziario, il servizio provvede alla predisposizione di tutti i documenti contabili: Bilancio di previsione annuale, pluriennale e relative variazioni, atto di indirizzo per la gestione del Bilancio, Rendiconto di gestione e Relazione illustrativa, verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, registrazione degli impegni di spesa / degli accertamenti di entrata / degli ordinativi di incasso e di pagamento, tenuta dei registri e delle scritture contabili e fiscali, raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione, assestamento ed equilibri di bilancio. Il Servizio ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, al fine di monitorare periodicamente gli equilibri di bilancio con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Controlla, per quanto di competenza, la regolarità formale degli atti contabili, sia sotto il profilo della regolarità economico-finanziaria della spesa e dell'entrata sia per quanto concerne l'aspetto fiscale, anche attraverso il portale Area RGS, che gradualmente sta sostituendo la PCC. Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione dell'ordinamento finanziario – contabile. Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di Finanza locale per quanto di competenza. Il Servizio Finanziario provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti.

Gestisce, per quanto di competenza, il pacchetto assicurativo del Comune per quanto concerne il patrimonio (il Responsabile del Servizio Finanziario riveste il ruolo di agente consegnatario dei beni), la responsabilità civile, gli infortuni, l'RC auto, ecc.... È previsto l'aggiornamento costante e tempestivo dell'inventario dei beni mobili e immobili, indispensabile per migliorare l'attività contabile e gestionale dell'Ente. La gestione del Patrimonio permette, per i beni mobili ed immobili, la tenuta delle informazioni di tipo gestionale (anagrafiche identificative di beni con riferimenti temporali, descrizioni, valori, etc.) e di natura grafico documentale (foto, planimetrie, impiantistica, filmati, etc.). É quindi possibile stilare schede tecniche dei beni

in dotazione, gestire il registro dei cespiti ammortizzabili ed effettuare introiti, verbali di consegna, ammortamenti e rivalutazioni.

Al Responsabile del Servizio Finanziario compete tutta l'attività tipica della funzione economale, coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal Regolamento di contabilità.

Allo stesso Responsabile del Servizio Finanziario compete la collaborazione con il Servizio di Tesoreria comunale: con la Comunità di Valle dei Laghi e i Comuni di Madruzzo e Vallelaghi è stata approvata la nuova convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria alla banca Crédit Agricole Italia S.p.A., dall' 01.02.2024 al 31.12.2026 (in fase di rinnovo).

Il Servizio Finanziario opera in collaborazione ed a supporto del Revisore dei conti al fine di garantire la gestione del Servizio di revisione economico-finanziaria. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 29.12.2025 si è provveduto ad affidare l'incarico di Revisore dei conti per il triennio 2026 – 2028 al dott. Oscar Pallaoro, con studio ad Arco (TN).

In collaborazione con il Servizio Segreteria, gestisce la parte amministrativa – contabile dell'impegno e della liquidazione del contributo per il Servizio Tagesmutter il cui regolamento, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 di data 27.10.2021, è stato modificato a favore delle famiglie beneficiarie del sussidio mentre è stato ulteriormente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 19.02.2026 per adeguarlo alla riforma provinciale ICEF nonché al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 (in cui si è prevista una rideterminazione del trasferimento standard per ora fruita di nido familiare Tagesmutter nel valore minimo di euro 5,20 a partire dal mese di gennaio 2026).

In collaborazione con l'Ufficio Polizia Locale, Il Responsabile gestisce l'accesso ai servizi della Motorizzazione Civile.

In collaborazione con l'Ufficio Demografico, Il Responsabile gestisce il portale PIC Web.

Il Servizio Finanziario, coadiuvato dall'Ufficio Ragioneria, gestisce la piattaforma nazionale PagoPA e la piattaforma locale MyPAY. Al Responsabile compete la compilazione delle certificazioni sul portale TBEL della Finanza Locale-Dip. per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno; il monitoraggio dei dati sui portali RNA, SimonWEB e Pareggio di Bilancio; la revisione delle società partecipate ed il censimento dei beni immobili sul portale Partecipazioni societarie; e l'inserimento dei dati riguardanti il Bilancio di previsione e il Rendiconto di Gestione sul portale Finanzia Pubblica Territoriale del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento.

Al Responsabile, inoltre, compete la compilazione dei documenti da caricare sul Portale Servizi della Corte dei Conti, tra cui: DaD (Deposito Atti e Documenti), ConTE, QFIT (Questionari finanzia territoriale) e SIRECO (Sistema Informativo Resa Elettronica Conto), in collaborazione con il Revisore dei Conti.

Per quanto concerne il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al Responsabile del Servizio Finanziario compete la rendicontazione dei progetti sull'acquedotto, sull'adeguamento degli impianti antincendio delle scuole elementari e medie e sull'illuminazione (entrambi in uscita dal PNRR) sul portale ReGis, avvalendosi anche dell'ausilio della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), e il monitoraggio dei progetti riguardanti la transizione digitale sul portale PA Digitale: Sito web e servizi per i cittadini, CLOUD, App. Io-PagoPA, SPID-CIE, SEND, PDND, ANSC, ANNCSU e ANPR-Integrazione elettorale (fondo non nativo PNRR). Uno degli obiettivi fondamentali nella gestione contabile è quello della riduzione sensibile dei tempi medi di pagamento delle fatture (obbligatorio per legge e divenuto un obbiettivo PNRR). La situazione attuale, non mostra stock del debito (calcolato trimestralmente) e pertanto non vi è la necessità di istituire un fondo di garanzia di debiti commerciali, che andrebbe a gravare sulla capacità di pesa dell'Ente, come altresì il fondo perdite società in quanto tutte le partecipazioni del Comune non presentano perdite d'esercizio. La riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per le PA ("Accrual"), attraverso percorsi di formazioni gestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con Arconet e Ifel.

L'Ufficio Personale svolge l'attività connessa agli adempimenti fiscali del Comune quali la tenuta della documentazione per la contabilità IVA avvalendosi di una Società di servizi, la gestione dell'IRAP e la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali (770, UNICO, ecc.). In collaborazione con il Servizio Segreteria vengono svolte anche le attività connesse al trattamento economico e previdenziale del personale, degli amministratori (liquidazione emolumenti, T.F.R., fondo pensione complementare, indennità di carica, gettoni presenza organi comunali, ecc.).

L'Ufficio Tributi dall' 01.01.2016 il Servizio Tributi è nuovamente in gestione diretta del Comune di Cavedine in base alla deroga per la gestione associata concessa dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 09.11.2015. Per gli accertamenti dei tributi l'Ente si avvale della collaborazione di Trentino Riscossioni S.p.A. Dall'esercizio finanziario 2020 il Comune di Cavedine ad emettere una sola fattura a saldo per il servizio acquedotto. Tale soluzione riduce il carico di lavoro necessario e non si riscontrano problematiche nella copertura e nella tempestività delle riscossioni. Nel corso dell'esercizio si intende proseguire con l'informatizzare l'attività di verbalizzazione e costatazione delle

sanzioni amministrative e stradali, con integrazione dei flussi documentali telematici verso Trentino Riscossioni S.p.A. Dall' esercizio 2024 si è passati dalla TARI alla TARIP, la quale è disciplinata a livello intercomunale e quindi ugualmente in tutti e tre i Comuni della Valle dei Laghi (Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi). Per quanto riguarda l'applicazione di tributi comunali alla data attuale non sono previste modifiche rispetto alla struttura di quelli attualmente in vigore; l'Amministrazione nel 2024 ha deciso rinnovare la convenzione con Trentino Riscossioni S.p.A. per lo svolgimento di attività in materia di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere la collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri di Lasino (Madruzzo) per sfruttare appieno le potenzialità del sistema di videosorveglianza, anche in funzione di una migliore gestione della sicurezza urbana. L'utilizzo delle strumentazioni elettroniche, anche di recente acquisizione, consentirà di incrementare e velocizzare sia i controlli sui veicoli in transito che sul territorio.
In collaborazione con la Comunità della Valle dei Laghi saranno attivati altri punti di videosorveglianza sul territorio del nostro Comune.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende conservare e manutenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva, attraverso interventi ordinari e d'investimento e d'acquisto di arredo e attrezzatura.
La Biblioteca nella sua centrale funzione centrale di promotore dell'attività culturale della comunità collabora con le istituzioni vocate alla cultura presenti sul territorio e, tra queste, forte e assiduo è lo scambio e la collaborazione con le Scuole del territorio. La collaborazione è attiva sia nelle scuole dedicate alla fascia d'età prescolastica, sia a quelle primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio.
Molta attenzione nella programmazione delle attività culturali viene messa in quelle attività dedicate ai ragazzi delle Scuole del territorio, attività che mirano alla promozione del libro e della lettura nonché alla promozione della Biblioteca come luogo di aggregazione ed apprendimento continuo.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende promuovere la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali coinvolgendo le associazioni operanti sul territorio mediante l'erogazione dei contributi.
La Biblioteca è promotrice di numerose attività mirate a valorizzare i beni culturali della zona e ad aumentare la conoscenza che la collettività ha del proprio territorio, di modo da valorizzarlo e promuoverlo, così come è promotrice di molteplici attività culturali che hanno il duplice obiettivo di arricchire la cittadinanza e allo stesso tempo di proporre attività che aumentano la consapevolezza e la condivisione e il ben vivere assieme della cittadinanza stessa. Nel 2027 la Biblioteca continuerà la sua opera negli ambiti di competenza (promozione della biblioteca e dei sui servizi; promozione del libro e della lettura; promozione di attività culturali; attività con le scuole, con le associazioni socio-culturali e sportive e le altre realtà del territorio). La quinta legge della biblioteconomia di Ranganathan afferma che "una biblioteca è un organismo che cresce", la crescita di una biblioteca è legata anche all'evoluzione delle sue raccolte documentarie, non solo attraverso le acquisizioni che implementano il patrimonio portando nuovi documenti in biblioteca, ma anche attraverso periodiche revisioni delle collezioni. Nel 2024, in seguito all'acquisto dei nuovi arredi (arrivati fra dicembre '23 e gennaio '24) è stata realizzata una riorganizzazione delle sezioni documentarie della sede di Cavedine, per rendere più agevole l'utilizzo delle raccolte da parte degli utenti; nel 2025 si è proceduto ad un ulteriore acquisto di arredi, arrivati ad inizio 2026. Nel 2027 si proseguirà la collaborazione con gli organismi culturali a livello di Valle e le biblioteche del Sistema Provinciale, in particolare nella promozione delle attività culturali ricorrenti e consolidate, incentivando inoltre la partecipazione agli eventi culturali sul territorio. La Biblioteca continua ad essere un importante supporto per le associazioni e le altre

realtà del territorio. La Biblioteca collabora ad integrare i progetti promossi e realizzati in ambito di Valle e destinati al mondo giovanile, alle famiglie e alla terza età, fornendo anche il relativo apporto culturale. Inoltre verranno proposti percorsi di riflessione su varie tematiche in particolare relative all'educazione e alla ricerca sul territorio e attività volte alla valorizzazione di particolari settori della biblioteca, anche in collaborazione con associazioni operanti in zona in ambito di volontariato ed avvalendosi inoltre delle opportunità offerte dai vari servizi provinciali ai fini del contenimento della spesa. Dal 2019, grazie alla collaborazione con la PAT UMSE Strategia sviluppo sostenibile 2030, la Biblioteca aderisce e partecipa ad "Agenda 2030", anche nel 2026 verranno promosse attività di approfondimento sul tema dello sviluppo sostenibile, sia per un pubblico adulto che per il pubblico dei bambini e dei ragazzi. Verranno inoltre stilati e promossi percorsi di lettura su temi specifici e declinati per fasce d'età. Nel 2027 continuerà la proposta di approfondimento dei 17 obiettivi dell'Agenda attraverso la pubblicazione di bibliografie specifiche sul notiziario comunale. Nei primi mesi del 2024 è stata avviata un'attività sull' Agenda 2030 con le scuole primarie, a cadenza periodica vengono proposte alle classi interessate letture, narrazioni e giochi legati ad un obiettivo specifico dell'Agenda (già in programma incontri su: istruzione di qualità, vita sulla terra e vita sott'acqua, lotta contro il cambiamento climatico e parità di genere).

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende promuovere le iniziative indirizzate ai giovani in età scolare volte ad offrire loro la possibilità di utilizzare le strutture ludico-sportive esistenti nella Valle. In collaborazione con la Comunità di Valle saranno promosse eventuali attività ludico ricreative nel periodo estivo.
Da qualche anno il Comune, in accordo con le altre Amministrazioni di Valle e su proposta dell'Assessorato provinciale alle politiche giovanili, partecipa al progetto denominato "Piani Giovanili di Zona" che presenta ai giovani dagli 11 ai 29 anni proposte diversificate mirate a favorirne la maturazione personale e culturale, l'aggregazione e il protagonismo. Nel 2027 si prevede con il Piano giovani Valle dei Laghi l'ideazione di alcune iniziative volte ad avvicinare la Biblioteca ai giovani. Proseguiranno anche altre attività attinenti ai Piani Giovanili di Zona (progetto promosso dalla PAT e rivolto ai giovani da 11 a 29 anni) con il supporto e la collaborazione anche da parte della Biblioteca, allo scopo di: potenziare l'offerta culturale ed aggregativa; valorizzare l'offerta delle associazioni presenti sul territorio; ridurre le distanze culturali e territoriali fra i giovani dei Comuni; favorire protagonismo e spinta volontaristica; aiutare a produrre idee progetti dei giovani. I Piani Giovanili di Zona operano su tutto il territorio della Valle dei Laghi.
La Biblioteca è promotrice, anche di numerose iniziative a livello intercomunale. La Commissione Culturale Intercomunale, in cui il ruolo di capofila è stato assunto dalla Comunità della Valle dei Laghi dal maggio 2010, ha predisposto un programma di attività culturali a livello di Valle e ne cura l'esecuzione, con l'obiettivo non solo di coordinare, valorizzare e rivitalizzare le proposte espresse dalle varie realtà operanti sul territorio, correlate anche a manifestazioni ormai entrate nella tradizione, ma di integrarle con alcuni progetti innovativi e di valenza sovracomunale, ideati ed elaborati al suo interno, per offrire alla popolazione opportunità culturali sempre più diversificate e qualificate.

Le due biblioteche Valle di Cavedine e Vallelaghi continuano ad essere i punti informativi per fornire indicazioni sulle iniziative promosse all'interno del Sistema Culturale Valle dei Laghi – Gestione Associata della Cultura. Le responsabili delle biblioteche, in qualità di membri della Commissione, senza diritto di voto, partecipano alle sedute della stessa e sono quindi a conoscenza delle manifestazioni programmate. La collaborazione delle biblioteche permette inoltre di mantenere un significativo rapporto con le scuole, dove verranno promosse iniziative ad hoc, in accordo con il Dirigente scolastico. Le iniziative sono segnalate al Sistema Trentino-Cultura e sono quindi inserite nell'agenda di appuntamenti offerti nel territorio della Provincia Autonoma di Trento.

A partire dal mese di maggio 2011, la Comunità della Valle dei Laghi si è impegnata per l'attivazione così come previsto dalla l.p. sulle politiche sociali n. 13/2007 – del Tavolo sociale. L'art. 13 della menzionata normativa assegna al Tavolo il ruolo di organo consultivo e propositivo per le politiche sociali locali. Il tavolo si è impegnato nella formulazione del piano sociale di Comunità, quale atto programmatico che costituisce, secondo quanto indicato dall'articolo 12 della l.p. 13/2007, lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio, concorrendo anche alla formazione del piano sociale provinciale. Il piano, che viene approvato nei rispettivi comuni oltre che dalla Comunità della Valle dei Laghi, è stato approvato dal Consiglio Comunale di Cavedine martedì 31 ottobre 2017. La Biblioteca nel 2022 ha ottenuto il riconoscimento per tutte le sue sedi come Baby Pit Stop. I Baby Pit Stop nascono grazie al protocollo d'intesa tra UNICEF e Giunta Provinciale per l'iniziativa "Ospedale e Comunità amici dei bambini", uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento, e sono promossi nelle biblioteche anche da Biblio - SBT Sistema Bibliotecario Trentino. La certificazione della Biblioteca come Baby Pit stop, ha l'obiettivo di promozione dei diritti dei bambini, in particolare il diritto alla salute, all'allattamento al seno e alla lettura in famiglia come fattore di sviluppo affettivo e cognitivo, e riconosce le biblioteche come luogo di crescita formativa e culturale della persona e quindi attente alle esigenze dei cittadini in ogni fase della loro vita. La Biblioteca Valle di Cavedine si configura come "Biblioteca amica della famiglia" anche attraverso la collaborazione attiva con il Distretto Famiglia Valle dei Laghi, nel 2027 le iniziative della biblioteca propriamente rivolte alle famiglie saranno promosse anche all'interno del circuito del Distretto Famiglia e segnalate con il logo "Member of Distretto Family in Trentino". Anche nel 2027 proseguirà la collaborazione con l'Associazione Oasi Valle dei Laghi, attraverso incontri di lettura, serate in compagnia di Banda Larga & Friends, momenti presentazione delle attività dell'Associazione in biblioteca. La Biblioteca è

inoltre attiva nel proporre attività in collaborazione con i soggetti presenti sul territorio a sostegno degli anziani, in particolar modo collaborando con la APSP Residenza Valle dei Laghi.

Proseguiranno le attività di interscambio con la realtà a noi gemellata: la cittadina di Eggolsheim. Un progetto rivolto ai bambini delle classi quinte della scuola primaria delle due cittadine darà loro la possibilità di trascorrere cinque giorni di scambio culturale, ludico e formativo. I consueti Mercatini Natalizi rinnoveranno l'amicizia fra i due Comuni. Negli anni scorsi la Biblioteca ha sempre partecipato alla programmazione delle attività culturali legate al Gemellaggio con Eggolsheim. La Biblioteca continuerà a partecipare attivamente alla programmazione delle attività culturali legate al Gemellaggio, in collaborazione con gli altri Servizi del Comune.

L’adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale da sempre sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi comunali.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende, tramite l'APT Garda Dolomiti, farsi parte attiva ed incrementare la promozione turistica del territorio. Per il 2027, come durante gli altri anni, si organizzerà il servizio spiagge sicure durante l'estate.
La Biblioteca, in collaborazione con l'Assessore comunale alla cultura, collabora alla realizzazione di eventi e occasioni di promozione del territorio locale nei confronti dei turisti, saranno programmate proposte culturali di richiamo per i turisti: concerti, passeggiate in gruppo, concorsi e visite guidate per far scoprire angoli del territorio sconosciuti ai turisti e per far riscoprire alla popolazione il proprio territorio sotto una luce nuova e spesso dimenticata. Il Servizio Biblioteca collaborerà come di consueto anche quest'anno alla realizzazione dei Mercatini di Natale che coinvolgono il paese e hanno costruito nel tempo una formula ormai conosciuta a tal punto da attirare visitatori e turisti non solo del territorio.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende proseguire nell'implementazione degli impianti fotovoltaici sugli immobili patrimoniali del Comune di Cavedine, così da raggiungere una propria autonomia energetica. Risulta operativa la piattaforma per la presentazione e gestione delle pratiche online (PEO). Per l'anno 2022 e 2023, al fine di snellire l'attività di accesso agli atti, è proseguita la digitalizzazione di tutta la documentazione cartacea conservata presso l'archivio comunale Nel corso del 2023 è stata approvata la variante al PRG n. 7 da parte della Giunta Provinciale, PRG vigente dall' 01.07.2022, mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 di data 27.11.2023, è stato approvato dell'atto di indirizzo e dei contenuti dell'avviso preliminare di cui all'art. 37 c. 1 della L.P. 15/2015, delle varianti non sostanziali di cui all'art. 39 della l.p. 15/2015 nonché dell'atto di indirizzo relativo alla procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di pianificazione territoriale e della relativa redazione degli elaborati di variante. Oltre alla verifica occorre programmare degli interventi agli edifici esistenti che hanno maggiore importanza ed impatto sulla collettività come scuole, case sociali ed impianti sportivi. Già nel corso del 2019 si è iniziato un programma di manutenzione straordinaria degli edifici comunali e case sociali. Nel 2022 si è posto in essere il progetto di adeguamento della casa sociale di Cavedine.

È intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di ottenere maggiori entrate patrimoniali derivanti dalla concessione in locazione di beni di proprietà dell'ente da sondare attraverso manifestazioni di interesse Presso gli immobili dell'Amministrazione una dipendente fissa svolge il servizio di inserviente.

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs n. 164/2000 e del DM n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della l.p. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale di data 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera

Provincia Autonoma di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale. Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarò svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara. L'art. 9, comma 4 del DM n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento. Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella seguente località del territorio comunale: frazione di Lago di Cavedine. Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione. Per altro, al fine di dare soluzione al problema della metanizzazione della frazione Lago di Cavedine, l'Amministrazione aveva richiesto con nota scritta al Comune di Dro di prendere in considerazione la metanizzazione delle vie confinanti con la frazione di Pietramurata, stante la previsione da parte del Comune di Dro di metanizzare la frazione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende proseguire nel miglioramento della manutenzione del patrimonio con la suddivisione dei compiti in maniera tale da responsabilizzare ed incentivare gli interventi di iniziativa. Il settore appare adeguato ai compiti assegnati ed il personale sufficiente per espletare i relativi adempimenti. Inoltre saranno valutati sistema alternativi di monitoraggio e programmazione dei vari Interventi mediante l'utilizzo di moderni software ed app. specifiche. L'organico di personale operaio ha visto nel 2023 il pensionamento di un operaio storico del Comune e lo svolgimento di un concorso specifico al fine di ripristinarne il numero. Anche nell'anno 2026 l'Amministrazione Comunale ha attivato dei progetti di accompagnamento all'accusabilità attraverso lavori socialmente utili, riguardanti interventi di abbellimento urbano e rurale che comprendono il recupero di aree degradate, il ripristino ambientale e la manutenzione ordinaria di parchi ed aiuole pubbliche ed un progetto per il riordino di archivi e recupero lavori arretrati di tipo tecnico amministrativo.

È intenzione dell'Amministrazione coinvolgere nei vari interventi di manutenzione e cura del verde le associazioni del territorio, nonché intensificare l'intervento nel progetto 3.3.D per poter assumere più possibilità occupazionali per la gestione del verde e per la digitalizzazione dell'archivio.
Per il Servizio idrico gli investimenti attuati ed in corso di attuazione appaiono decisamente adeguati al fine di mantenere in efficienza gli impianti, continuando il monitoraggio, ricerca e riparazione tempestiva di eventuali perdite.

Nel 2024 la ricerca idrica è stata finanziata con un contributo dalla Comunità della Valle dei Laghi. Nel corso del 2023, in collaborazione con il Servizio Bacini Montani, sono stati valutati interventi in quota volti a ridurre la quantità d'acqua che si riversa a valle in caso di fenomeni meteorologici particolarmente intensi. Nel corso del 2024 è stata completata l'acquisizione di n. 4130 azioni dalla GEAS S.p.A., società in house compartecipata da vari enti locali, per poter utilizzare i servizi che mette a disposizione, specialmente con riferimento al progetto PNRR sull'acquedotto (Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 - M2C4-I.4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 di data 28.12.2023. Sempre durante l'esercizio 2024 è stato sostituito il generatore di biossido di cloro ubicato presso il serbatoio di Festem. A fine dicembre dell'anno 2023 è stata adottata ufficialmente come nuova piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento “CONTRACTA”, atta a sostituire integralmente il sistema precedente costituito da Mercurio Sap-SRM che quindi viene soppiantato definitivamente sia come e-procurement ordinaria che come gestione del ME-PAT-Mercato elettronico provinciale. L'ufficio Lavori Pubblici, ove previsto dalle norme di legge (come nel caso delle carte carburanti), utilizza anche il portale nazionale MEPA. Per il monitoraggio dei lavori pubblici si avvale della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) e del portale provinciale SICOPAT (Osservatorio provinciale Contratti Pubblici).

Il Comune di Cavedine intende garantire un livello di contrasto alla proliferazione della zanzara tigre pari o superiore a quanto realizzato nell'anno 2026. Gli interventi verranno svolti attraverso tecnici qualificati con tracciatura puntuale delle aree di intervento.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende completare il posizionamento di eventuali sistemi di controllo della velocità lungo la S.P.84 nei punti più critici dei singoli abitati. Delicata è anche la situazione della viabilità pubblica in ordine alla sicurezza della circolazione con necessità di aumentare gli investimenti per consolidare le murature esistenti, installare barriere stradali e consolidare delle strutture.

È stata completata, nel corso del 2024, l'asfaltatura e la messa in sicurezza di Via Pinè, la cui gara di appalto si è conclusa nel mese di dicembre del 2022.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende stanziare dei fondi per quanto concerne specialmente le spese riferite alla Caserma dei Vigili del Fuoco di Cavedine, nonché i trasferimenti ordinari e straordinari sempre a favore dei Vigili del Fuoco di Cavedine, anche in riferito al regolamento contabile dei VVF modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 29.04.2026.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende, considerato il buon esito della precedente esperienza, proseguire il collegamento fra le frazioni e il capoluogo a favore delle persone anziane e/o disabili per il disbrigo di attività quali: acquisti nelle giornate di mercato (lunedì, mercoledì e venerdì), accesso ai servizi medicina di base, farmacia, svolgimento pratiche amministrative, ecc....
È intenzione dell'Amministrazione potenziare l'ex progetto "Azione 19", ora Intervento 3.3.D, con il quale si vuole offrire a soggetti deboli e svantaggiati la possibilità di integrazione e di inserimento nel mondo dell'occupazione.
È intenzione dell'Amministrazione presentare dei progetti per l'attivazione del servizio civile universale provinciale per dare l'opportunità a ragazzi/e di formarsi e di sperimentare il mondo del lavoro negli enti pubblici.
L'Amministrazione intende proseguire anche per gli esercizi 2027 e seguenti la collaborazione con il Comune di Madruzzo per garantire il servizio di asilo nido alle famiglie residenti a Cavedine, come da convenzione per la fruizione del servizio di nido d'infanzia del Comune di Madruzzo, rinnovata nel 2025.
L'Amministrazione, vista l'aumento della richiesta da parte delle famiglie, ha rinnovato anche per gli esercizi 2027 e seguenti il servizio di anticipo presso la scuola primaria di Cavedine da affidare a terzi.
Anche nel corso del 2027, se necessario, saranno effettuate delle esumazioni ordinarie nei cimiteri per liberare spazio, mentre la gestione delle sepolture verrà affidata a ditte esterne specializzate.
Di seguito si elencano gli altri interventi di natura sociale:

- CONTRIBUTO DI NATALITÀ: il contributo viene concesso al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le giovani coppie e per le famiglie in genere. Possono presentare istanza per la concessione dell'assegno, la madre o, in caso di impedimento legale di quest'ultima, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, in possesso dei seguenti requisiti:
  a) cittadinanza italiana o comunitaria o titolarità di carta di soggiorno;
  b) residenza nel territorio del Comune di Cavedine al momento del parto o dell'adozione da parte di almeno uno dei due genitori.

  L'ammontare del contributo da corrispondere in base alla fascia di reddito, da un minimo di Euro 450,00 ad un massimo di Euro 550,00.

- SOSTEGNO TAGESMUTTER: il sussidio è rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune che fruiscano il servizio:
  a) nel caso in cui almeno un genitore presta attività lavorativa;
  b) per un massimo di 100 ore per mese;
  c) aventi bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni;
  d) aventi bambini che al compimento del terzo anno di età non abbiano acquisito la possibilità effettiva di frequentare la Scuola Materna di riferimento.

  La famiglia deve presentare la relativa domanda, indicando il periodo e il numero di ore mensili per le quali richiede il sussidio, allegando alla stessa il modello ICEF (facoltativo) in corso di validità del proprio nucleo familiare, nonché fornire tutti gli elementi necessari alla valutazione della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento comunale. Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1807 del 21 novembre 2025, il trasferimento standard per ora fruita di nido familiare Tagesmutter è stato rideterminato nel valore minimo di euro 5,20 a partire dal mese di gennaio 2026 (punto 3.4 del protocollo – fondo specifici servizi comunali – quota relativa ai servizi socioeducativi per la prima infanzia). Il sussidio orario quindi, a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 52 di data 19.03.2026, va da un minimo pari ad euro 5,20 ad un massimo pari ad euro

6,20 per ora/bambino, tenendo conto del costo complessivo del servizio, dell'entità del contributo provinciale, quantificandolo per ogni famiglia degli utenti sulla base della valutazione ICEF:

i. coefficiente ICEF inferiore o pari a 0,13: contributo di Euro 6,20 massimo (CMAX);
ii. coefficiente ICEF superiore a 0,13 e fino al 0,32: contributo fra il minimo ed il massimo in proporzione al coefficiente ICEF con arrotondamento a 0,10;
iii. coefficiente ICEF superiore a 0,32 o in assenza della presentazione del modello ICEF;
iv. contributo di Euro 5,20 minimo (CMIN).

Dall'01.12.2021 il contributo viene liquidato mensilmente dal Comune di Cavedine al soggetto gestore, dietro presentazione di fattura emessa ogni fine mese e idonea documentazione attestante i servizi forniti. Il soggetto gestore addebita alla famiglia il costo orario in vigore al netto del sussidio orario concesso dal Comune di Cavedine.

- CONTRIBUTO DI CREMAZIONE: il sostegno si concretizza nell'erogazione, per ogni cremazione, di un contributo forfetario pari ad euro 200,00. Il contributo viene concesso in favore delle persone aventi diritto alla sepoltura nei cimiteri del Comune di Cavedine. Il familiare o la persona che dimostri di aver sostenuto le relative spese può presentare istanza per la concessione del contributo di cremazione, redatta su specifico schema predisposto dal Comune di Cavedine e resa secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e ss del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, a cui devono essere allegate:
  a) fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità;
  b) documentazione giustificativa della spesa.

- SOSTITUZIONE TARIP: dal 2024 il Comune di Cavedine, congiuntamente con i Comuni di Madruzzo e di Vallelaghi, ha optato per un'unica tariffa d'ambito (TARIP) che copra i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'intero bacino della Valle dei Laghi, in luogo della TARI. Tra le agevolazioni per le famiglie residenti nel Comune di Cavedine si segnalano:
  a) la sostituzione del Comune di Cavedine al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa per le persone, residenti nel Comune di Cavedine, che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di rifiuti, nel 50% della "quota consumi" della parte variabile della tariffa nella misura massima di euro 150,00 (al netto da IVA);

b) la sostituzione del comune al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa per le utenze domestiche ove siano residenti bambini di età inferiore a 36 mesi, nel 50% "quota consumi" della parte variabile della tariffa nella misura massima di euro 100,00 (al netto da IVA) per ciascun bambino.

- TRASFERIMENTO ASILO NIDO MADRUZZO: Il Comune di Cavedine compartecipa alle spese riguardanti la gestione riferita al Servizio Nido d'Infanzia svolto dal Comune di Madruzzo, tramite convenzione, rinnovata nel 2025. Viene riservata al Comune di Cavedine la disponibilità di n. cinque posti per l'intero anno educativo. Al termine dell'anno educativo il Comune di Madruzzo redige il Piano finanziario a consuntivo delle spese sostenute per la gestione del Nido d'Infanzia e delle entrate accertate per il contributo provinciale e per le rette delle famiglie, al fine di determinare l'eventuale quota a carico delle Amministrazioni comunali. Detta quota residua viene ripartita fra le Amministrazioni in base al numero dei bambini iscritti al servizio nell'anno educativo ed in proporzione al periodo di frequenza.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende prevedere degli stanziamenti per quanto concerne l'indennità di residenza al farmacista di zona.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto alcun stanziamento per tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto alcun stanziamento per tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto alcun stanziamento per tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Con riferimento alla Missione, l'ente, non ha previsto tale Missione nel Bilancio di Previsione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, stanzierà dei fondi per quanto riguarda: il Fondo di Riserva, il Fondo di Riserva di Cassa, il Fondo crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo Contezioso.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende stanziare dei fondi per quanto concerne le somme da recuperare come da deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1035/2016 per l'operazione di estinzione mutui fissate in € 24.613,96 quale quota annuale di recupero debito residuo per il periodo 2018/2027

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende stanziare dei fondi per un eventuale utilizzo temporaneo dell'anticipazione di cassa

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende prevedere degli stanziamenti per quanto riguarda le uscite per partite di giro e per conto terzi

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.151.908,32	€ 1.326.821,07	€ 1.687.479,92	€ 1.712.920,81	€ 1.317.435,00	€ 1.317.435,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 47.016,04	€ 48.849,37	€ 62.500,88	€ 62.539,00	€ 59.759,00	€ 59.759,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 157.428,64	€ 311.911,21	€ 463.973,91	€ 610.130,25	€ 189.000,00	€ 189.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 217.522,61	€ 246.522,83	€ 267.459,56	€ 276.908,51	€ 255.584,00	€ 255.584,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 78.392,53	€ 206.049,69	€ 1.465.749,32	€ 117.588,87	€ 50.500,00	€ 50.500,00
7	Turismo	€ 238.325,44	€ 142.854,16	€ 162.331,91	€ 86.898,81	€ 14.000,00	€ 14.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 126.815,18	€ 56.414,44	€ 112.603,99	€ 126.357,00	€ 55.757,00	€ 55.757,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 887.668,00	€ 580.911,26	€ 7.272.746,35	€ 5.297.623,06	€ 507.953,00	€ 507.953,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 680.633,05	€ 1.312.791,22	€ 1.670.789,48	€ 1.422.001,48	€ 325.140,00	€ 325.140,00
11	Soccorso civile	€ 47.574,76	€ 21.237,82	€ 54.350,31	€ 50.600,00	€ 20.600,00	€ 20.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 185.581,16	€ 117.850,16	€ 169.410,03	€ 150.100,00	€ 122.500,00	€ 122.500,00
13	Tutela della salute	€ 41,32	€ 41,32	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 32.830,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 11.439,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.642,99	€ 98.522,00	€ 103.522,00	€ 103.522,00
50	Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.614,00	€ 24.614,00	€ 24.614,00	€ 24.614,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 560.349,60	€ 767.382,37	€ 793.320,00	€ 1.044.271,54	€ 793.320,00	€ 793.320,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

6 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il sistema di bilancio dell'Ente per il triennio **2027-2029** si articola attraverso una sequenza coordinata di strumenti di programmazione, gestione e controllo. Tale ciclo garantisce la coerenza tra gli indirizzi politici e i risultati conseguiti, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la trasparenza verso i cittadini.

Il Ciclo della Programmazione e i Termini di Approvazione

Gli strumenti e la relativa tempistica, come consolidati nel quadro normativo vigente (TUEL e D.Lgs. 118/2011), sono i seguenti:

- **Documento Unico di Programmazione (DUP):** Presentato al Consiglio entro il **31 luglio** per definire le linee strategiche e operative.
- **Nota di Aggiornamento del DUP:** Presentata entro il **15 novembre**, per allineare la programmazione alle novità della Legge di Bilancio e ai dati definitivi di metà anno.
- **Schema di Bilancio di Previsione Finanziario:** Presentato al Consiglio entro il **15 novembre**. In presenza di variazioni normative (es. modifiche alle aliquote o ai trasferimenti erariali), la Giunta provvede all'aggiornamento dello schema contestualmente al DUP.
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e PIAO:** Approvati dalla Giunta entro **20 giorni** dall'approvazione del bilancio, per l'assegnazione delle risorse ai Responsabili.
- **Piano degli Indicatori di Bilancio:** Allegato al bilancio di previsione e al rendiconto, fornisce una sintesi comparativa dell'efficienza e dell'efficacia della spesa.
- **Assestamento di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri:** Deliberato entro il **31 luglio**, include obbligatoriamente lo stato di attuazione dei programmi e la verifica della tenuta dei saldi (W1, W2, W3).
- **Rendiconto della Gestione:** Documento conclusivo del ciclo, approvato dalla Giunta entro il **30 aprile** ed entro il **31 maggio** dal Consiglio, fondamentale per certificare i risultati necessari all'applicazione delle flessibilità contabili (es. il nuovo FCDE introdotto nel 2026).

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trasparenza e Rendicontazione Sociale

Tutti i documenti di verifica e i prospetti di sintesi sono pubblicati tempestivamente nella sezione **"Amministrazione Trasparente"** del sito istituzionale. Al fine di rendere la gestione finanziaria comprensibile a tutti i portatori di interesse, l'Ente promuove l'adozione del **"Bilancio Semplificato per il Cittadino"** (Pop-Budget), che illustra in modo intuitivo come vengono impiegate le risorse pubbliche nel triennio 2027-2029.

Il Bilancio Consolidato e il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Considerando l'art. 233-bis, comma 3 del TUEL, secondo cui per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la redazione del bilancio consolidato è facoltativa, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 di data 01.04.2020 (secondo la quale il Comune di Cavedine ha deciso di avvalersi definitivamente della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale) il Comune di Cavedine non è obbligato a deliberare la composizione del GAP dal momento che la definizione del GAP è effettuata al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato; inoltre gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sezione Operativa (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del DUP costituisce lo strumento di declinazione pratica degli indirizzi definiti nella Sezione Strategica (SeS). Per il triennio **2027-2029**, essa funge da guida vincolante per la redazione del Bilancio di Previsione, trasformando le linee programmatiche di mandato in obiettivi gestionali misurabili e sostenibili.

La SeO è redatta con un approccio duale:

- **Per competenza:** sull'intero arco temporale 2027-2029.
- **Per cassa:** con particolare rigore sul primo esercizio (2027), in linea con le disposizioni sulla gestione dei flussi di liquidità della **Legge n. 189/2024**.

Nel contesto operativo del triennio, la SeO persegue le seguenti finalità:

1) **Sostenibilità delle Missioni:** Definire gli obiettivi dei programmi garantendo che le necessità finanziarie siano compatibili con il nuovo contributo alla finanza pubblica e il calcolo accelerato del FCDE.
2) **Supporto Decisionale:** Fornire al Consiglio e alla Giunta gli elementi tecnici per deliberare variazioni e assestamenti basati su dati reali di attuazione.
3) **Controllo di Gestione e Strategico:** Monitorare l'avanzamento dei programmi per garantire che la manovra di bilancio resti coerente con i saldi di equilibrio (W1, W2, W3).

La SeO 2027-2029 integra i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. 118/2011 con le nuove esigenze di coordinamento:

- **Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):** Indirizzi operativi per società partecipate ed enti strumentali, con focus sulla loro sostenibilità post-crisi energetica.
- **Politiche Fiscali e Tariffarie:** Valutazione analitica delle entrate basata sull'efficienza della riscossione digitale.
- **Programmazione del Personale:** Integrata con il **PIAO**, definendo il fabbisogno di risorse umane necessarie per la gestione delle opere concluse nel quadro del PNRR.

- **Piano Alienazioni e Valorizzazioni:** Programmazione finalizzata all'abbattimento del debito o al finanziamento di nuovi investimenti strategici.

La SeO si articola in due parti distinte ma interconnesse:

Parte 1: Programmi e Obiettivi

Questa sezione definisce i **Programmi Operativi**, l'unità minima di voto del bilancio per la parte spesa. Ogni programma specifica:

- Gli **obiettivi annuali e pluriennali** da raggiungere.
- Le **risorse assegnate**, differenziate tra correnti e in conto capitale.
- Gli **indicatori di risultato**, necessari per la rendicontazione finale e la valutazione delle performance dirigenziali (D.L. 13/2023).

Parte 2: Programmazione Settoriale e Strumentale

Contiene i documenti di programmazione tecnica che supportano l'operatività dell'ente, tra cui:

- **Programma Triennale dei Lavori Pubblici:** Elenco degli interventi previsti nel 2027-2029, con indicazione delle fonti di finanziamento.
- **Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi:** Razionalizzazione della spesa per forniture in ottica di *spending review*.
- **Piano delle Alienazioni:** Strategie di dismissione del patrimonio non strumentale per il riequilibrio della parte capitale.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali**: articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali**: soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati**: enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:

- Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
- Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
- Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
- Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
- Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.

4. **Enti strumentali partecipati**: soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.

5. **Società partecipate e controllate**:

- **Società controllate**: la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
- **Società partecipate**: società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3. - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Considerando l'art. 233-bis, comma 3 del TUEL, secondo cui per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la redazione del bilancio consolidato è facoltativa, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 di data 01.04.2020 (secondo la quale il Comune di Cavedine ha deciso di avvalersi definitivamente della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale) il Comune di Cavedine non è obbligato a deliberare la composizione del GAP dal momento che la definizione del GAP è effettuata al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato; inoltre gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato.

Nel periodo di riferimento, relativamente alle società partecipate, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- in tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale; In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell'08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- in tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Di seguito si riporta la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 29.12.2025:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – s.c.a.r.l.	01533550222	0,54 %	Mantenimento
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0108%	Mantenimento
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0279%	Mantenimento
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	01614640223	0,00984%	Mantenimento
Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A.	01855030225	0,83%	Mantenimento
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – A.S.I.A.	01389620228	4,38%	Mantenimento
GEAS S.p.A.	01811460227	0,438%	Mantenimento

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.
Nel corso del 2023 è stata approvata la variante al PRG n. 7 da parte della Giunta Provinciale, PRG vigente dall' 01.07.2022, mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 di data 27.11.2023, è stato approvato dell'atto di indirizzo e dei contenuti dell'avviso preliminare di cui all'art. 37 c. 1 della L.P. 15/2015, delle varianti non sostanziali di cui all'art. 39 della l.p. 15/2015 nonché dell'atto di indirizzo relativo alla procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di pianificazione territoriale e della relativa redazione degli elaborati di variante.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 27.05.2024 è stata è stata adottata in via preliminare la variante non sostanziale al PRG.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 di data 28.10.2024 è stata adottata in via preliminare la variante n. 7 al PRG.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 16.12.2024 è stata approvata in via definitiva la variante non sostanziale al PRG.
La Previsione massima di popolazione insediabile è pari a 3272 abitanti.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore

capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101/6	€ 848.582,04	€ 883.035,71	€ 950.000,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00
101/8	€ 385,10	€ 130,48	€ 421,89	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
101/51	€ 365.499,87	€ 311,90	€ 0,00	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00
101/53	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
101/61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
101/76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
101/99	€ 998,22	€ 856,96	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IM.I.S.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale.
Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2025:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	euro 426,22		euro 1.829,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%			euro 0,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%			euro 0,00
Aliquota agevolata per abitazione principale (uso gratuito parenti primo grado in linea retta) nessuna detrazione	0,550%			euro 21.690,00
Altri fabbricati	0,895%			euro 514.000,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			euro 31.213,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00=	0,55%			euro 9.328,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad euro 50.000,00=	0,55%			euro 71.185,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%			euro 0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			euro 977,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad euro 75.000,00=	0,79%			euro 62.442,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad euro 50.000,00=	0,79%			euro 85.636,00
Fabbricati strumentali all’attività agricola (D10 e altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00=	0,00%		euro 1.500,00	euro 0,00
Fabbricati strumentali all’attività agricola (D10 e altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00=	0,10%		euro 1.500,00	euro 0,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			euro 91.700,00

Per il triennio 2027-2029 l'Amministrazione Comunale intende mantenere invariate le aliquote e le agevolazioni.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TARIP

Dall'esercizio 2024 si è passati dal sistema tributario a quello tariffario (quindi passando da TARI a TARIP) per la copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a livello intercomunale tra i tre i Comuni della Valle dei Laghi: Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi.
Si rinvia al Piano Economico Finanziario (P.E.F) 2026-2029 ed alle tariffe della Tarip approvate dalla Giunta Comunale entro il termine stabilito dall'articolo 1 al comma 677 della legge di Bilancio 2026 (31 luglio 2026).
Con la delibera 355/2025/R/rif l'Autorità ha infatti definito le modalità operative necessarie per consentire l'erogazione automatica del bonus sociale rifiuti, che si aggiunge a quelli già esistenti relativi a energia elettrica, gas e acqua, a ulteriore sostegno della spesa per i servizi essenziali delle fasce più bisognose della popolazione. Il bonus, che è pari al 25% della Tari/Tarip dovuta dal cittadino, verrà riconosciuto automaticamente (senza che l'utente ne debba fare esplicita richiesta) a tutti i nuclei familiari che hanno presentato all'INPS una DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e ottenuto un livello di attestazione ISEE sotto la soglia prefissata di 9.530,00 euro (estesa a 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico).

Canone Unico Patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con sentenza n. 11479 del 28 aprile 2026, la Corte di Cassazione ha stabilito in modo definitivo che il CUP risulta dovuto anche dagli operatori telefonici che utilizzano reti di proprietà altrui per erogare i propri servizi; mentre con la sentenza n. 12225 del 16 dicembre 2025 le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno stabilito, quale nuovo principio di diritto, che il CUP ha, in ogni caso, natura tributaria, affermando, conseguentemente, la giurisdizione del giudice tributario.
Il CUP è disciplinato dal Regolamento comunale, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 di data 31.03.2021.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.
Allo stato attuale il Comune di Cavedine non ha istituito l'Addizionale comunale IRPEF.

Imposta di soggiorno

La Provincia Autonoma di Trento ha istituito l'imposta provinciale di soggiorno a decorrere dal 1° novembre 2015 con l'art. 16-bis della L.P. 11/06/2002 n.8 e ha approvato il regolamento di esecuzione del medesimo articolo (D.P.P. 16 aprile 2015, n. 3-17/leg).
L'art .26 della L.P. 12 agosto 2020, n. 8 ha abrogato l'art 16 bis e con decorrenza 01 gennaio 2021, l'imposta provinciale di soggiorno è disciplinata dall'art. 15 della Legge Provinciale 12 agosto 2020 n. 8 e regolamentata dal D.P.P. 3 dicembre 2020 n. 15-28/Leg.

L'imposta provinciale di soggiorno è dovuta alla Provincia Autonoma di Trento ed è incassata dai gestori delle strutture ricettive e dagli alloggi ad uso turistico che sono responsabili del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).
Il meccanismo nazionale del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) non si applica ai comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IM.IS. derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.
Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.
Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.267.193,59	€ 1.158.613,94	€ 1.179.148,40	€ 1.232.864,00	€ 1.210.864,00	€ 1.210.864,00

Per il triennio 2027-2029 l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella corretta rendicontazione delle spese riferite a tali trasferimenti, tra cui le quote del fondo perequativo riferite ai fondi specifici comunali.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 620.631,51	€ 643.192,58	€ 682.748,57	€ 649.850,00	€ 649.850,00	€ 649.850,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.146,10	€ 956,31	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
300	Interessi attivi	€ 11.117,20	€ 2.396,70	€ 12.872,46	€ 26.044,95	€ 20.100,00	€ 20.100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 243,00	€ 486,00	€ 715,65	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 81.561,63	€ 94.815,05	€ 137.500,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.
Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.
Allo stato attuale, l'ente non prevede di attuare dismissioni immobiliari.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.
I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.
I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.
Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede di destinarle integralmente agli interventi di viabilità straordinari.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.
Si richiama la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio".

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per 60.000,00 euro;
- Al finanziamento di spese correnti per 0,00 euro.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 843.568,49	€ 1.445.173,48	€ 8.206.837,35	€ 4.592.281,40	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriale	€ 600,00	€ 13.150,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 117.360,35	€ 308.731,31	€ 121.155,33	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Per il triennio 2027-2029 l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella corretta gestione delle entrate in conto capitale.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).
In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.
Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Alienazione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per il triennio 2027-2029 l'Amministrazione Comunale non intenda lineare partecipazioni in società partecipate.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.
L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.
Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 2027-2029 prevede di accendere mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesorerie/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3.3 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 0,00	€ 68.551,16	€ 10.455,26
2	Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3.4 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre Risultato di esercizio e Patrimonio Netto rilevato dalle società partecipate dell'ente

Denominazione	C.F./P.IVA	Utile/Perdita	Patrimonio netto
Consorzio dei Comuni Trentini – s.c.a.r.l.	01533550222	€ 897.122,00	€ 8.190.533,00
Trentino Digitale S.p.A.	00337460224	€ 851.318,00	€ 54.941.114,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	€ 346.677,00	€ 5.187.527,00
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	01614640223	€ 93.076,00	€ 1.392.978,00
Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A. *(dati 2025 non disponibili)*	01855030225	€ 42.051.00	€ 827.484.00
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – A.S.I.A. *(dati 2025 non disponibili)*	01389620228	€ 287.912,00	€ 6.344.042,00
GEAS S.p.A. *(dati 2025 non disponibili)*	01811460227	€ 377.515,00	€ 2.401.180,00

Garanzie prestate

Il Comune di Cavedine non ha prestato nessuna garanzia agli organismi partecipati.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 1.351.824,26	€ 1.490.835,26	€ 1.307.435,00	€ 1.307.435,00
2	€ 361.096,55	€ 342.745,31	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.
Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 197.429,00	€ 209.521,50	€ 180.929,00	€ 180.929,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.
Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 210.121,80	€ 216.819,37	€ 203.381,00	€ 203.381,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in

generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 250.311,63	€ 267.342,11	€ 242.443,00	€ 242.443,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 52.000,00	€ 70.963,79	€ 52.000,00	€ 52.000,00

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.
Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.
Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 138.700,00	€ 187.873,89	€ 145.700,00	€ 145.700,00
2	€ 314.760,95	€ 289.162,91	€ 10.000,00	€ 10.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.
Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 208.416,35	€ 220.353,52	€ 192.904,00	€ 192.904,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 142.993,48	€ 144.660,00	€ 138.226,00	€ 138.226,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82).
Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
2	€ 46.335,60	€ 53.582,40	€ 0,00	€ 0,00

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 16.300,00	€ 17.733,36	€ 16.300,00	€ 16.300,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 135.552,00	€ 155.567,72	€ 135.552,00	€ 135.552,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 62.539,00	€ 62.719,01	€ 59.759,00	€ 59.759,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 62.539,00	€ 62.719,01	€ 59.759,00	€ 59.759,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.
Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 171.000,00	€ 253.521,94	€ 169.000,00	€ 169.000,00
2	€ 439.130,25	€ 339.062,81	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 11.000,00	€ 14.999,51	€ 9.000,00	€ 9.000,00
2	€ 43.130,25	€ 43.862,25	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.
Comprende la gestione del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.
Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.
Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 160.000,00	€ 238.522,43	€ 160.000,00	€ 160.000,00
2	€ 396.000,00	€ 295.200,56	€ 20.000,00	€ 20.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 265.580,48	€ 306.107,01	€ 255.584,00	€ 255.584,00
2	€ 11.328,03	€ 11.328,03	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).
Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici e artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
2	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).
Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.
Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.
Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 265.580,48	€ 306.107,01	€ 255.584,00	€ 255.584,00
2	€ 1.328,03	€ 1.328,03	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 50.500,00	€ 71.080,15	€ 50.500,00	€ 50.500,00
2	€ 67.088,87	€ 106.430,86	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).
Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.
Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 50.500,00	€ 71.080,15	€ 50.500,00	€ 50.500,00
2	€ 67.088,87	€ 106.430,86	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.
Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 7 - Turismo

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 14.000,00	€ 19.417,53	€ 14.000,00	€ 14.000,00
2	€ 72.898,81	€ 74.606,81	€ 0,00	€ 0,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e provinciali.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 14.000,00	€ 19.417,53	€ 14.000,00	€ 14.000,00
2	€ 72.898,81	€ 74.606,81	€ 0,00	€ 0,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 57.357,00	€ 76.447,64	€ 55.757,00	€ 55.757,00
2	€ 69.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.
Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 57.357,00	€ 76.447,64	€ 55.757,00	€ 55.757,00
2	€ 69.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 511.553,00	€ 615.219,58	€ 507.953,00	€ 507.953,00
2	€ 4.786.070,06	€ 4.571.768,12	€ 0,00	€ 0,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e provinciali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 104.000,00	€ 126.684,53	€ 99.000,00	€ 99.000,00
2	€ 93.953,33	€ 95.429,09	€ 0,00	€ 0,00

Programma 3 – Rifiuti

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 15.000,00	€ 41.709,80	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.
Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 367.553,00	€ 403.745,25	€ 365.953,00	€ 365.953,00
2	€ 4.492.116,73	€ 4.254.339,03	€ 0,00	€ 0,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 25.000,00	43.080,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
2	€ 0,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 300.340,00	€ 375.416,87	€ 299.140,00	€ 299.140,00
2	€ 1.121.661,48	€ 1.213.277,01	€ 26.000,00	€ 26.000,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
Comprende le spese per gli impianti semaforici.
Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 300.340,00	€ 375.416,87	€ 299.140,00	€ 299.140,00
2	€ 1.121.661,48	€ 1.213.277,01	€ 26.000,00	€ 26.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 18.600,00	€ 25.860,29	€ 18.600,00	€ 18.600,00
1	€ 32.000,00	€ 33.100,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 18.600,00	€ 25.860,29	€ 18.600,00	€ 18.600,00
1	€ 32.000,00	€ 33.100,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 115.100,00	€ 226.113,17	€ 112.500,00	€ 112.500,00
2	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile.
Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 67.000,00	€ 145.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.
Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 17.600,00	€ 20.425,54	€ 17.000,00	€ 17.000,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.
Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 21.000,00	€ 50.228,87	€ 21.000,00	€ 21.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 9.500,00	€ 10.458,76	€ 7.500,00	€ 7.500,00
2	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 13 - Tutela della salute

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 50,00	€ 91,32	€ 50,00	€ 50,00

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.
Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 50,00	€ 91,32	€ 50,00	€ 50,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.
Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e provinciali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.
Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.
Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 98.522,00	€ 242.313,55	€ 103.522,00	€ 103.522,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 20.107,48	€ 237.313,55	€ 25.107,48	€ 25.107,48
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 73.414,52	€ 0,00	€ 73.414,52	€ 73.414,52

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
4	€ 24.614,00	€ 0,00	€ 24.614,00	€ 24.614,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
4	€ 24.614,00	€ 0,00	€ 24.614,00	€ 24.614,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
5	€ 1.000.000,00	0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
5	€ 1.000.000,00	0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
7	€ 1.044.271,54	€ 1.319.010,00	€ 793.320,00	€ 793.320,00

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
7	€ 1.044.271,54	€ 1.319.010,00	€ 793.320,00	€ 793.320,00

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

4 – Spese di investimento anno 2027

- **Interventi straordinari edifici**

Codifica 01052.02.0 – Cap. 3040 – Stanziamento Euro 15.000,00 – Priorità: 2

Descrizione investimento:
Le risorse previste riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Cavedine. Oltre alle manutenzioni che si renderanno necessarie eseguire in corso d'anno si prevedono di eseguire i seguenti interventi:

- rifacimento dell'intonaco alla base delle facciate del municipio per eliminare i problemi di umidità di risalita;
- sostituzione delle tubazioni di alimentazione della sottostazione della Casa Sociale di Cavedine provenienti dalla centrale termica del polo scolastico di Cavedine. Tale intervento si rende necessario in considerazione delle consistenti perdite riscontrate a dicembre 2025 e tamponate provvisoriamente. Si prevede quindi la completa sostituzione delle tubazioni interrate e il ripristino della pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Cronoprogramma:
Gli interventi dovranno concludersi entro il 31.12.2027.

Finanziamento:
Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Spese straordinarie per informatizzazione (Hardware)**

Codifica 01052.02.0 - Cap. 3051 – Stanziamento Euro 5.000.00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
La risorsa si rende necessaria per poter effettuare la sostituzione di apparecchiature e componenti presenti nella struttura impiantistica e informatica del Comune.
Nel corso dell'esercizio 2024 è emersa la necessità di sostituire i computer in uso agli uffici del Municipio, in quanto obsoleti e non più in grado di supportare l'utilizzo degli attuali software. Sulla base di tale esigenza nel corso del 2025 è stato avviato l'intervento di sostituzione e nel corrente esercizio si provvederà a concluderlo con la sostituzione della componentistica mancante.

Cronoprogramma:
L'attività si concluderà nel corso del 2027.

Finanziamento:
Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Spese straordinarie per informatizzazione (Software)**

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3058 – Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
La risorsa si rende necessaria per l'eventuale acquisto di nuovi software gestionali ed adeguamento delle piattaforme esistenti a nuovi standard.

Cronoprogramma:
L'attività si concluderà nel corso del 2027.

Finanziamento:
Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Acquisto terreni/permute**

Codifica 01052.02.0 - Cap. 3071 – Stanziamento Euro 25.000,00 - Priorità: 2

Descrizione intervento:
L'Amministrazione ha avviato alcuni procedimenti di permuta collegati principalmente alla regolarizzazione di opere eseguite negli anni scorsi, sulla base di soli accordi preliminari.
Inoltre l'Amministrazione si riserva di valutare l'acquisto di aree e terreni che si rendessero necessari per la realizzazione di opere pubbliche.
È in fase di perfezionamento una permuta con la società Hydro Dolomiti Energia S.R.L. (HDE), in base ai seguenti frazionamenti redatti dal geom. Sergio Bolognani: prot.n. 4185/2024, presentato al Catasto di Trento in data 2 ottobre 2024 ed approvato in data 24 ottobre 2024; prot.n. 4197/2024, presentato al Catasto di Trento in data 2 ottobre 2024 ed approvato in data 22 ottobre 2024; e prot.n. 4198/2024, presentato al Catasto di Trento in data 2 ottobre 2024 ed approvato in data 1° maggio 2025. La permuta consiste nella cessione ad HDE delle seguenti aree così come risultanti dai suddetti frazionamenti:

- in C.C. Laguna Mustè I – P.T. 443: la p.f. 2680/2 di mq. 13, la p.f. 3576/2 di mq. 88, la p.f. 3576/3 di mq. 45, la p.f. 3576/4 di mq. 50; – P.T. 93: la p.f. 2390/2 di mq. 40; – P.T. 443: la p.f. 3557/4 di mq. 216 e la pf. 3559/9;

- in C.C. Stravino: – P.T. 103: la p.f. 2238/3 di mq. 100, la p.f. 1584/2 di mq. 157 e la neo p.ed. 365 di mq. 96

e l'acquisizione da HDE delle seguenti aree, sempre così come risultanti dai citati frazionamenti:

- in C.C. Brusino: – P.T. 892: la p.f. 919/2 di mq. 1.108 e la p.f. 932/2 di mq. 1.615;
- in C.C. Laguna Mustè I: – P.T. 425: la p.f. 3672 di mq. 225; – P.T. 132: la p.f. 2587/2 di mq. 59; – P.T. 118: la p.f. 2426/2 di mq. 927, la p.f. 2428 di mq. 2.018; il diritto superficiario sulla neo p.ed. 365 di mq. 96.

Cronoprogramma:
L'attività si concluderà nel corso del 2027.

Finanziamento:

Euro 10.000,00 con altri finanziamenti – vendita terreni
Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Attività di custodia e gestione boschi**

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 – Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano principalmente la manutenzione straordinaria del vasto territorio boscato di proprietà dell'Amministrazione Comunale compresa la viabilità.

Cronoprogramma:
L'attività si concluderà nel corso del 2027.

Finanziamento:
Euro 20.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Sistemazione straordinaria scuola materna**

Codifica 04.01.2.02 - Cap. 3245 – Stanziamento Euro 15.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
L'investimento è rivolto all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della struttura e una serie di interventi di alberatura e manutenzione straordinaria del giardino a servizio della struttura.

Nella risorsa si prevedono di realizzare anche lavori di manutenzione straordinaria della cucina della scuola materna di Vigo Cavedine.
Si utilizzeranno ulteriori risorse per la tinteggiatura esterna sempre della scuola materna di Vigo Cavedine e per la decorazione del muro esterno.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno conclusi entro il mese di settembre 2027.

Finanziamento:
Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Acquisto arredi per scuole materne**

Codifica 04012.02.0 - Cap. 3246 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione intervento:
Nella seconda metà del 2025 si è provveduto all'acquisto di giochi e arredi da giardino per la scuola materna di Cavedine, in sostituzione di quelli precedenti, fatiscenti e potenzialmente pericolosi.
Il materiale ordinato è stato consegnato nei primi mesi del 2026. Con le risorse aggiuntive previste per l'esercizio in corso si procederà a realizzare la pavimentazione antitrauma necessaria per il corretto utilizzo dei giochi oltre all'installazione di tende oscuranti a servizio dell'aula sonno del piano terra.
In tale capitolo troverà spazio inoltre l'acquisto di eventuali ulteriori attrezzature ludiche o arredi per le scuole materne del territorio.
Tali risorse verranno utilizzate anche per assegnare l'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori per gli interventi finalizzati all'eliminazione del radon, così come rilevato nella relazione trasmessa dalla Scuola materna di Cavedine.

Cronoprogramma:
Le forniture dovranno essere consegnate entro il mese di settembre 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Interventi straordinari scuola primaria di Cavedine (elementari)**

Codifica 04022.02.0 - Cap. 3250 – Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e i relativi impianti tecnologici e per eventuali interventi di natura straordinaria che di volta in volta si rendano necessari.
In tale capitolo vengono stanziate le risorse per l'acquisto e l'installazione presso il piano primo della mensa scolastica di Cavedine di alcuni pannelli fonoassorbenti.
Vista la modifica del sistema di riparto delle spese dei plessi tra i vari enti convenzionati, a partire dall'esercizio 2026 si è resa necessaria l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata in c/capitale.

Cronoprogramma:
L'intervento si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM
Euro 10.000,00 con altri finanziamenti – Trasferimenti da Comuni convenzionati

- **Acquisto attrezzature e arredi scuola elementare**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3254 – Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole forniture per completare e/o sostituire arredi non più idonei e attrezzature.

Cronoprogramma:
L'intervento si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 3.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Acquisto attrezzature e arredi scuola media**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3261 – Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole forniture per completare e/o sostituire arredi non più idonei e attrezzature.

Cronoprogramma:
L'intervento si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 3.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Interventi straordinari scuola secondaria di primo grado di Cavedine (medie)**

Codifica 04022.02.0 - Cap. 3267 – Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e i relativi impianti tecnologici e per eventuali interventi di natura straordinaria che di volta in volta si rendano necessari.
Durante l'estate 2023 è emersa la necessità di effettuare un intervento di rimozione del rivestimento di facciata del cavedio interno a causa della presenza di nidi di pipistrelli. Purtroppo l'intervento non è stato risolutivo in quanti i chirotteri hanno nidificato in un altro punto del rivestimento e con tale risorsa si intende bonificare anche tale zona.
In tale capitolo vengono stanziate le risorse per l'acquisto e l'installazione presso il piano terra della mensa scolastica di Cavedine di alcuni pannelli fonoassorbenti.
Vista la modifica del sistema di riparto delle spese dei plessi tra i vari enti convenzionati, a partire dall'esercizio 2026 si è resa necessaria l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata in c/capitale.

Cronoprogramma:
L'intervento si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM
Euro 10.000,00 con altri finanziamenti – Trasferimenti da Comuni convenzionati

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Acquisto beni per centri sportivi**

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3615 - Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 3

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole forniture da destinare ai centri sportivi del Comune di Cavedine.

Cronoprogramma:
L'intervento si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Interventi straordinari centri sportivi**

Codifica 06.01.2.02 - Cap. 3617 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione intervento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza gli impianti sportivi per dotarli di nuove attrezzature.

Cronoprogramma:
L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro fine 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Abbellimento ingresso delle frazioni**

Codifica 07012.02.0 - Cap. 3625 – Stanziamento Euro 15.000,00 - Priorità: 1

Descrizione intervento:
Nel 2022 l'Amministrazione comunale ha avviato un progetto di abbellimento dell'ingresso delle frazioni prevedendo la realizzazione di un manufatto che ne caratterizzasse l'ingresso, evocando la storia locale.
Dopo Brusino e Cavedine è stato realizzato il quadro della frazione di Vigo Cavedine e la struttura metallica che lo ospiterà.

Con le risorse stanziate è intenzione dell'Amministrazione finanziare la realizzazione del manufatto che ospiterà, all'ingresso di Vigo Cavedine, la bacheca metallica già predisposta, la sistemazione dell'area e la riqualificazione della zona di accesso alla frazione.
Nel corso del 2027 si procederà anche alla realizzazione del dipinto per la frazione di Stravino.

Cronoprogramma:
Si prevede la conclusione dell'intervento entro fine settembre 2027.

Finanziamento:
Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Manutenzione pontile e Zona Lago Cavedine – Priorità: 1**

Codifica 07.01.2.02 - Cap. 3629 - Stanziamento Euro 18.200,00

Descrizione intervento:
Si prevede di effettuare un intervento al pontile del Lago di Cavedine atto a sostituire le cime e le drappe che ancorano le barche e che sono soggette a forte usura a causa dell'oscillazione continua del livello delle acque del Lago e degli eventi atmosferici.
Si rende inoltre necessario realizzare un sistema di monitoraggio del livello dell'acqua da remoto per fornire ai pescatori, proprietari delle barche, informazioni utili ad una migliore gestione degli ormeggi.
Le ulteriori risorse stanziate sono poste prudenzialmente in attesa di trovare una soluzione per migliorare ulteriormente l'attracco delle barche.
Su tale opera è stato richiesto e ottenuto un finanziamento di 13.200,00 euro dalla Comunità della Valle dei Laghi con decreto del Presidente n. 61 di data 10.05.2024.

Cronoprogramma:
L'incarico verrà completato entro la fine dell'esercizio 2026.

Finanziamento:
Euro 13.200,00 con altri finanziamenti – contributo Comunità della Valle dei Laghi
Euro 5.000,00 con Budget 2021-2025

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Demolizione d'ufficio opere in totale difformità su p.ed. 543**

Codifica 08012.02.0 - Cap. 3421 – Stanziamento Euro 54.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Il Servizio Tecnico comunale ha accertato una violazione urbanistico edilizia commessa sulla p.ed. 543 del CC di Vigo Cavedine, consistente in una pluralità di opere qualificate in difformità al titolo edilizio rilasciato in data 01.08.2006 con il n. 4498. Gli interventi edilizi hanno riguardato una concessione ad edificare rilasciata in data 01.08.2006, n. 4498 di data 01.08.2006, avente per oggetto l'esecuzione di lavori di costruzione di un deposito agricolo sulla p.f. 2201/1 di cui all'art. 62.02 del PRG vigente al 2006 ed una concessione ad edificare, n. 4428 di data 30.5.2006, avente per oggetto la costruzione di un garage aperto in ampliamento di un adiacente edificio di civile abitazione.
Con provvedimento n. 221/11 del 10.01.2012 è stata disposta la sospensione dei lavori con diffida a demolire, regolarmente notifica ai proprietari ed al direttore dei lavori. Congiuntamente è stato avviato il relativo procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Trento di cui alla nota del 26.11.2012 prot. 9757 della Sezione di Polizia Giudiziaria del Corpo Forestale dello Stato. Nel proseguo degli accertamenti è emerso che le due concessioni ad edificare rilasciate nelle date 30.05.2016 e 01.08.2006 sono risultate prive di autorizzazione paesaggistica, nonostante permanesse l'obbligo di dotarsi di specifico parere della Commissione Comprensoriale per la tutela del paesaggio.
Al fine di regolarizzare tale situazione è stata richiesta alla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio in data 11.04.2012 il rilascio "ora per allora" della autorizzazione paesaggistica, provvedimento rilasciato con esito positivo in data 28.05.2012.
In data 20.04.2012 prot. 2988 il soggetto titolare della proprietà tavolare (diversa dall'intestatario della concessione edilizia) presentava regolare richiesta di concessione edilizia in sanatoria, nei termini prefissati dalla diffida a demolire, con elaborati grafici e relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato. Sulla domanda di concessione in sanatoria, dopo l'istruttoria preliminare si è espressa in data 22.05.2012 la Commissione edilizia comunale con un provvedimento di sospensione al fine di disporre di ulteriori documenti tra cui nuovi elaborati grafici e gli atti di assenso dei comproprietari degli immobili interessati dall'intervento edilizio, anche ai fini di accertare la doppia conformità necessaria ad avvalorare la sanatoria edilizia.
L'ampio lasso di tempo concesso alla proprietà per completare la pratica di concessione edilizia in sanatoria non è risultata sufficiente al fine di disporre di tutta la documentazione richiesta (salvo alcune integrazioni non esaustive presentate il 30.08.2012) in particolare per quanto riguarda la legittimazione degli interessati dai lavori di cui alla nota del 02.07.2012 prot. 2988.
In data 10.02.2016 è stata riattivata d'ufficio la relativa procedura amministrativa con richiesta di parere al Servizio Urbanistica della Provincia autonoma di Trento sulla base della documentazione a suo tempo prodotta.
In data 06.04.2016 lo stesso Servizio con nota prot. 3048 rendeva il parere nel senso che le difformità accertate sull'immobile (se non sanate con l'accertamento della doppia conformità) sono tali da essere in presenza di un organismo edilizio integralmente diverso rispetto a quello concessionato e pertanto la fattispecie abusiva di

riferimento è data da quanto statuito alla lettera a) comma 3 dell'articolo 128 della legge provinciale n. 1 del 2008. Occorre precisare che per gli interventi non eseguiti (garage e collegamento funzionale fra due corpi di fabbrica) la possibilità di una sanatoria subordinata all'esecuzione di opere è stata affrontata più volte dalla giurisprudenza, la quale si è orientata in senso decisamente negativo. E' stato infatti ritenuto che ciò contrasta ontologicamente con gli elementi essenziali dell'accertamento di conformità (art. 13 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 36 del DPR 06.06.2001) i quali presuppongono la già avvenuta esecuzione delle opere e la loro integrale conformità alla disciplina urbanistica (Cassazione sez. III sentenza n. 45241 del 05.12.2007).
Con parere della Commissione edilizia del 18.02.2016 è stata rigettata la domanda di concessione edilizia in sanatoria in quanto le opere sono risultate prive del requisito della conformità edilizia come argomentato nel preavviso di diniego di data 15.03.2016 prot. 2392 notificato alle parti in data 29.03.2016.
Con successivo provvedimento del 14.12.2016 prot. 11954 la domanda di concessione in sanatoria è stata rigettata definitivamente con le stesse motivazioni del provvedimento precedente sulla scorta dell'ulteriore esame da parte della Commissione edilizia riunita in seduta dell'01.09.2016. Contestualmente è stato rinnovato l'ordine di demolizione delle opere realizzate abusivamente nel termine di novanta giorni con decorrenza dall'ultima notifica avvenuta il 02.01.2017.
Avendo accertato che a tutt'oggi non è stato ottemperato all'ordine di demolizione da parte dei responsabile e in applicazione delle vigenti disposizioni urbanistiche le opere sono da ritenersi tali da far rientrare le violazioni fra gli interventi in totale difformità a sensi del 4 comma dell'art. 129 della legge provinciale 04.03.2008, n. 1 con l'attivazione della procedura di acquisizione al patrimonio alle condizioni previste dal comma 3.
Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 44 di data 31.10.2018 ha accertato che l'opera in oggetto, di cui al procedimento di contestazione di abuso edilizio del 22.09.2011 prot. 251, non risulta utilizzabile per fini pubblici a sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 129 della legge provinciale 04 marzo 2008, n. 1 per le motivazioni indicate in premessa con conseguente ordine di demolizione a cura e spesa dei responsabili nei termini previsti dalla vigente disciplina urbanistica.
Allo scopo di disporre della necessaria progettazione preliminare per individuare la spesa che l'Amministrazione Comunale deve sostenere al fine della programmazione di Bilancio per il 2019 stato incaricato l'Ing. Giovanni Periotto con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 02.08.2018 della redazione degli elaborati. Il professionista in applicazione della deliberazione di incarico ha prodotto nei termini indicati il progetto preliminare in data 14 dicembre 2018 prot. 11668 quantificando la spesa in euro 39.700,00 somme a disposizione comprese.
Con la deliberazione n. 256 del 27.12.2018 della Giunta Comunale il progetto preliminare a firma dell'Ing. Giovanni Periotto è stato approvato per un importo complessivo di euro 39.700,00 di cui euro 26.574,82 per lavori ed euro 13.125,18 per somme a disposizione.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 19.08.2019 è stato dato incarico all'Ing. Matteo Sommadossi della redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva. Lo stesso professionista in data 21 Ottobre 2019 prot. 10547 ha consegnato il progetto definitivo ed esecutivo.
Con successiva determinazione del Servizio Tecnico n. 254 di data 09.12.2020 sono state fissate le modalità d'appalto e di provvedere alla scelta del contraente con le modalità previste dall'art. 3, comma 01, della l.p. n.

2 del 2020, con affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, fino alla soglia prevista, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-legge n. 76 del 2020" (convertito in Legge 11 Settembre 2020 n. 120), in quanto i lavori a base d'asta risultano di euro 36.567,36 (oltre agli oneri di sicurezza per euro 3.297,93) inferiori al limite dei 150.000,00 euro e di procedere nella scelta del contraente previa acquisizione di almeno due preventivi, per poter motivare la congruità del prezzo. Dall'esito di tale procedura è emerso che l'offerta della Ditta Sarca Inerti risulta la più economica con una percentuale di ribasso sul totale posto in gara del 42% e pertanto per un importo netto di contratto di euro 21.209,06 oltre agli oneri della sicurezza per euro 3.297,93 per un totale di euro 24.506,99 ed all'IVA del 22% per un complessivo di euro 29.898,53. Con determinazione del Servizio Tecnico n. 266 del 21.12.2020 è stato formalizzato l'incarico alla Ditta Sarca Inerti come da offerta presentata in data 21.12.2020 prot. 1157, essendo risultata la più economica, ed è stata approvata la variazione della esigibilità.

Cronoprogramma:
Dopo l'emissione dell'ordinanza di sgombero dell'immobile si provvederà a pianificare ed eseguire la demolizione.

Finanziamento:
Euro 54.000,00 con Budget 2025-2027

- **Acquisto arredo urbano**

Codifica 08012.02.0 - Cap. 3437 – Stanziamento Euro 15.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
È volontà dell'Amministrazione provvedere ad una ricognizione generale di panchine, cestini e arredi presenti su tutto il territorio comunale per poter successivamente avviare un intervento di riorganizzazione generale con la sostituzione di quanto non più utilizzabile o non più in linea con le attuali esigenze.
In tale capitolo si prevede anche l'acquisto di staccionate di legno per la sostituzione di quelle presenti sul territorio e gravemente deteriorate.

Cronoprogramma:
L'effettiva esecuzione delle forniture si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 15.000,00 Canoni aggiuntivi BIM

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Manutenzione straordinaria Malga di Cavedine**

Codifica 09022.02.0 - Cap. 3033 – Stanziamento Euro 20.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
In previsione del nuovo bando per l'affidamento in locazione dell'immobile, nel corso dei primi mesi del 2025 sono stati avviati alcuni interventi di manutenzione dell'edificio. In sede di esecuzione di tali interventi, si è potuto riscontrare un importante deterioramento della base dei pannelli portanti in legno che compongono il piano terra dell'edificio, determinato presumibilmente dalle infiltrazioni dipese dalle perdite dell'impianto idrico-sanitario. Si è quindi provveduto a predisporre un progetto per eseguire un intervento che potesse risolvere la problematica riscontrata e imprevista. Durante le fasi di demolizione e rimozione previste in progetto si è potuto riscontrare che i fenomeni di marcescenza fossero più estesi di quanto presupposto. L'intervento si è comunque concluso con la realizzazione di uno zoccolo in cls lungo tutto il perimetro dell'edificio, la realizzazione della mascheratura di tale zoccolo mediante baraccatura interna in legno, la realizzazione di uno strato di coibentazione a pavimento con soprastante massetto e pavimento ceramico. Parallelamente è stato dato l'incarico per la sostituzione delle batterie a corredo dell'impianto fotovoltaico, batterie che verranno posizionate non appena le condizioni meteo consentiranno l'accesso alla struttura. Rimane ora da completare il ripristino del bagno a piano terra e l'integrazione di alcune opere di finitura (cartongessi e pitture).
Inoltre, alla luce dell'esito delle analisi stagionali eseguite sull'acqua della Sorgente Nassent, si prevede di avviare l'iter per trasformare la concessione in essere da uso zootecnico ad uso potabile.

Cronoprogramma:
I lavori si concluderanno entro il 30.09.2027.

Finanziamento:
Euro 20.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Manutenzione straordinaria aree verdi**

Codifica 09.02.2.02 - Cap. 3601 – Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza le aree pubbliche e valutati di volta in volta in funzioni delle esigenze.
Si eseguirà anche un intervento straordinario di sostituzione della pacciamatura antitrauma dei parchi gioco.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Acquisto arredi parchi gioco**

Codifica 09.02.2.02 - Cap. 3603 – Stanziamento Euro 3.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole forniture per mantenere in efficienza i parchi gioco comunali e verranno valutati di volta in volta in funzione delle esigenze.

Cronoprogramma:
Ove possibile le forniture verranno eseguiti direttamente dal cantiere comunale e si concluderanno entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 3.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Interventi straordinari acquedotto fognatura**

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3495 – Stanziamento Euro 15.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza la rete idrica e valutati di volta in volta in funzione delle esigenze o del manifestarsi di rotture o malfunzionamenti in rete.
Troveranno stanziamento nel capitolo anche altri interventi che riguardano l'integrazione del sistema di telecontrollo e la sostituzione del tubo che attraversa il canale Rimone al Lago di Cavedine, danneggiato qualche anno fa e sistemato in maniera provvisoria.
Ulteriori risorse saranno destinate a sostituire/integrare le recinzioni dei serbatoi e delle opere di presa nelle varie frazioni.
In tale risorsa si è altresì provveduto alla sostituzione dei dosatori di biossido degli acquedotti, ormai giunti a fine vita.
Si sono stanziate maggiori risorse nel 2026 a seguito di un intervento di riparazione dell'elettropompa installata presso il serbatoio di Brusino.

Cronoprogramma:

L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 15.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Manutenzione straordinaria acquedotto: acquisto attrezzature**

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3496 – Stanziamento Euro 5.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole forniture per mantenere in efficienza la rete idrica e valutati di volta in volta in funzione delle esigenze.
Si sono stanziate maggiori risorse nel 2026 a seguito di un intervento di riparazione dell'elettropompa installata presso la stazione di sollevamento di Calavino

Cronoprogramma:
Ove possibile i lavori verranno eseguiti direttamente dal cantiere comunale e si concluderanno entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 5.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Ricerca idrica (ril. IVA) – Priorità: 1**

Codifica 09.04.2.02 - Cap. 3498 - Stanziamento Euro 60.000,00

Descrizione investimento:
L'Amministrazione intende svolgere una ricerca idrica volta a trovare nuove sorgenti a quote altimetriche più elevate delle attuali in maniera tale da poter avere al contempo conti di pompaggio inferiori rispetto ad oggi e una qualità dell'acqua maggiormente elevata.
A tale scopo nel corso del 2023 sono state fatte delle indagini volte a valutare la possibilità di trovare nuove sorgenti in località Zurlon ai Masi di Vigo Cavedine, che hanno dato esiti incoraggianti, risulta ora necessario procedere con una perforazione per verificare l'effettiva presenza di acqua.
Su tale opera è stato richiesto e ottenuto un finanziamento di 46.800,00 euro dalla Comunità della Valle dei Laghi con decreto del Presidente n. 61 di data 10.05.2024.
Con determinazione del Servizio Tecnico n. 112 di data 06.06.2024 si è provveduto ad affidare l'incarico per la prima perforazione, liquidato in data 24.07.2025.

Cronoprogramma:

L'incarico verrà completato entro la fine dell'esercizio 2027.

Finanziamento:
Euro 46.800,00 con altri finanziamenti – contributo Comunità della Valle dei Laghi
Euro 13.200,00 con Budget 2021-2025

- **Interventi straordinari viabilità**

Codifica 10052.02.0 - Cap. 3711 – Stanziamento Euro 70.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza, impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione, in particolare con la posa di parapetti, di barriere di sicurezza e pavimentazioni in conglomerato bituminoso.
Con nota di data 12.04.2018 prot. 3319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla Giunta Comunale un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si proseguirà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata.
Ulteriori zone che necessitano di interventi di rifacimento della pavimentazione esistente sono: via Monte Brusone (Brusino), via Carcajole (Vigo Cavedine), via Trebi, Strada Pian del Gac, via S. Lorenzo, via Monte Gaggio, via IV Novembre (Cavedine).
La pista ciclo-pedonale che collega la scuola materna al centro sportivo a Vigo Cavedine necessita di alcuni interventi di corredo per migliorarne la sicurezza e impedire usi impropri da parte degli autoveicoli.
Troveranno spazio anche i vari interventi di volta in volta rilevati dall'Ufficio Tecnico secondo il grado di priorità stabilito.
Anche a discapito dell'ordine di priorità degli interventi sopra richiamato, si ritiene opportuno prevedere che con le risorse stanziate vengano integrati gli interventi di pavimentazione puntuale che verranno effettuati nel corso del 2027 da Enti e ditte esterne per il ripristino della sede stradale a seguito della posa di nuovi sottoservizi, in particolare in piazza Verdi (Brusino), in via A. Degasperi e in via Ospedale (Cavedine), in viale Dante (Stravino), in via Masi di Sopra (Vigo Cavedine). Con tale modalità operativa, che necessariamente deve collimare in termini di tempistiche con l'attività degli Enti interessati, sarà possibile realizzare interventi di pavimentazione completa delle varie viabilità interessate, in luogo di ripristini parziali.
Si prevede infine di realizzare alcuni interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, in particolare ai Masi di Vigo Cavedine (Maso Bridarolli, via Masi di sotto e Località Zurlon) e a Brusino (in via San Rocco).

Cronoprogramma:
L'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderà entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM
Euro 60.000,00 con altri finanziamenti – entrate in materia edilizia

- **Interventi straordinari di illuminazione pubblica**

Codifica 10052.02.0 - Cap. 3737 – Stanziamento Euro 40.000,00 - Priorità: 3

Descrizione investimento:
In concomitanza all'intervento per il rifacimento della rete acquedottistica nella frazione del Lago di Cavedine (PNRR) si prevede di realizzare un intervento di estensione dell'infrastruttura interrata dell'impianto di illuminazione pubblica al Lago di Cavedine nella zona di via Pozze e di via dei Dorigoni.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno realizzati entro il 31.12.2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM
Euro 30.000,00 con Budget 2025-2027

- **Acquisto automezzi e attrezzature per il cantiere comunale**

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3738 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Alcune attrezzature in dotazione al cantiere comunale hanno raggiunto il limite di vita operativa e devono essere conseguentemente sostituite. Con tale stanziamento si procederà all'acquisto di attrezzature necessarie al cantiere comunale.

Cronoprogramma:
Gli acquisti avverranno in base alle necessità nel corso del 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Segnaletica acquisto beni e servizi**

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3751 – Stanziamento Euro 21.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
La risorsa è funzionale all'acquisto di beni o servizi necessari al mantenimento e realizzazione di segnaletica sia verticale che orizzontale.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno programmati e realizzati di volta in volta quando il cantiere o i dipendenti del Comune ne rileveranno la necessità e comunque entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 21.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Marciapiede Lago di Cavedine - Priorità: 1**

Codifica 10052.02.0 - Cap. 3755 – Stanziamento Euro 56.000,00

Descrizione investimento:
Al Lago di Cavedine sono stati completati i lavori di sviluppo del comparto B del parco balneare da parte di un'azienda privata. Rimane in capo al Comune la realizzazione di un marciapiede che costeggia la strada provinciale e delimita il parcheggio dalla carreggiata. Con tali risorse si intende realizzare l'opera in oggetto.
Pertanto si rende necessario finanziare la realizzazione dell'intero intervento (scavi, smaltimenti, reinterro drenante, tubazioni, pozzetti, cordonate, ripristini pavimentazione).
Il Servizio tecnico comunale predisporrà il progetto esecutivo e curerà la direzione dei lavori.

Cronoprogramma:
Si prevede di approvare il progetto esecutivo a inizio 2027.

Finanziamento:
Euro 56.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Interventi di sistemazione strade forestali**

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3756 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

È emersa la necessità di intervenire sulle strade forestali del nostro territorio con ulteriori interventi di sistemazione.

Cronoprogramma:
Si prevede di realizzare gli interventi in oggetto entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Interventi di sistemazione strade forestali (ril. IVA)**

Codifica 10052.02.0 - Cap. 3763 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

Nel corso del 2024 l'Amministrazione ha affidato la progettazione per i lavori di manutenzione delle Strade Forestali Piaz, da maso Dorigatti a Strada Vedesè (Brusino), e della Strada forestale Mazuch (Stravino).
Con determinazione n. 12356 di data 14.11.2024 del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento e successiva modifica n. 13057 del 29.11.2024, il dirigente del Servizio foreste ha finanziato l'intervento relativo alla strada Piaz (Brusino) con la concessione di un contributo di Euro 64.141,48.
Con determinazione n. 5563 di data 27/05/2026 del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, il dirigente del Servizio foreste ha finanziato l'intervento relativo alla strada Mazuch (Brusino) con la concessione di un contributo di Euro 49.402,99, su una spesa massima di Euro 76.004,59
Nel corso del 2027 si procederà alla realizzazione degli interventi richiamati.

Cronoprogramma:
Si prevede completare gli interventi entro settembre 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Sistemazione Cimiteri**

Codifica 12092.02.0- Cap. 3463 – Stanziamento Euro 7.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Nel corso del 2025 è stato redatto il PFTE per la sistemazione e messa in sicurezza del cimitero dell'abitato di Brusino, consistente nel rifacimento del muro di cinta ovest e dei relativi capitelli ormai pericolanti.
Nel corso del 2027 si prevede di estendere il progetto relativo al cimitero di Brusino anche ai cimiteri di Vigo Cavedine (ampliamento verso est, realizzazione nuove loculi, rifacimento della pavimentazione dei vialetti) e del cimitero di Cavedine (rifacimento della pavimentazione dei vialetti, manutenzione della muratura perimetrale, riorganizzazione della zona dell'ingresso secondario).

Tale capitolo finanzierà anche un intervento di esumazione ordinaria al cimitero di Vigo Cavedine.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno realizzati entro il 2027.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM
Euro 5.000,00 con concessioni cimiteriali

- **Contributo straordinario Vigili del Fuoco**

Codifica 11012.03.0 - Cap. 3201 – Stanziamento Euro 2.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
La risorsa riguarda il contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e all'integrazione del contributo della Cassa Provinciale Antincendi per l'acquisto di nuovi DPI.
Le risorse variate di esigibilità riguardano la compartecipazione all'acquisto di un nuovo automezzo che fungerà da prima partenza del Corpo dei VVF.
A seguito della prima variazione al bilancio di previsione 2026 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Cavedine, si è reso necessario stanziare ulteriori risorse per l'acquisto e la manutenzione di DPI.
In linea con il nuovo regolamento contabile VVF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 29.04.2026, si stanziano risorse adeguate in questo capitolo.

Cronoprogramma:
Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Compartecipazione spesa interventi ex Progettone**

Codifica 01.05.3.03 - Cap. 3739 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Al pari degli esercizi precedenti, il Comune di Cavedine ha richiesto una squadra per interventi straordinari di manutenzione e cura di sentieri e aree verdi che necessitano di straordinari interventi di riqualificazione così come specificato in apposita relazione redatta dal custode forestale e dal Vicesindaco. Si tratta

dell'assegnazione da parte della PAT – Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale di una squadra composta da tre operai per dieci mesi.
L'attività è finanziata dal citato Servizio ed il Comune compartecipa alla spesa per i tre operai nell'importo così come stabilito dalla norma provinciale.
A partire dall'esercizio 2026 è prevista la compartecipazione per tutte le posizioni assegnate sulle attività previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2095/2024. L'Ente capofila sarà il Comune di Vallelaghi.

Cronoprogramma:
Le attività riferite alla Squadra compartecipata PAT possono iniziare già nel mese di marzo e proseguire fino alla scadenza del nono mese di assegnazione della squadra.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Compartecipazione spesa interventi straordinari scuole elementari Comuni convenzionati**

Codifica 0422.03.0 - Cap. 3742 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Con l'esercizio 2026 si è cambiata la modalità di rendicontazione per quanto riguarda le spese riferite alle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi-Dro, a seguito dell'approvazione della nuova convenzione (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 di data 29.12.2025) stipulata con i Comuni di Madruzzo, Vallelaghi, Dro e Drena.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno realizzati entro la fine dell'esercizio 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

- **Compartecipazione spesa interventi straordinari scuole medie Comuni convenzionati**

Codifica 0422.03.0 - Cap. 3743 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Con l'esercizio 2026 si è cambiata la modalità di rendicontazione per quanto riguarda le spese riferite alle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi-Dro, a seguito dell'approvazione della nuova

convenzione (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 di data 29.12.2025) stipulata con i Comuni di Madruzzo, Vallelaghi, Dro e Drena.

Cronoprogramma:
Gli interventi verranno realizzati entro la fine dell'esercizio 2027.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con Canoni aggiuntivi BIM

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5- Spese di investimento anno 2028

- **Attività di custodia e gestione boschi**

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Riguarda lavori di recupero legna nei boschi di proprietà comunale.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2028. La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 vendita legname

- **Interventi straordinari scuole elementari**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3250 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2028.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con contributi di concessione

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Interventi straordinari scuola media**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3267 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2028.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 contributi di concessione

- **Interventi straordinari viabilità**

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3711 – Stanziamento Euro 26.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione. In particolare con la posa di barriere di sicurezza e pavimentazioni in asfalto. Con nota di data 12.04.2018 prot. 03319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla Giunta Comunale un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si continuerà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata e dagli aggiornamenti successivi. Si continuerà con le valutazioni conoscitive sullo stato della viabilità.

Cronoprogramma:
Gli interventi urgenti saranno individuati dal Servizio Tecnico e approvati dalla Giunta Comunale. Gli interventi individuati saranno completati entro il 31.12.2028.

Finanziamento:
Euro 26.000,00 con contributi di concessione

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Contributo straordinario VVF**

Codifica 11.01.2.03 - Cap. 3201 – Stanziamento Euro 2.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei VVF volontari.

Cronoprogramma:
Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF volontari.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con contributi di concessione

- **Sistemazione cimiteri**

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Nei cimiteri comunali sono presenti degli elementi architettonici che necessitano di manutenzione come le croci o le lapidi di interesse pubblico oltre che i vialetti pedonali che in alcuni tratti vanno completamente rifatti in quando deteriorati o parzialmente divelti.
Si intende intervenire con un primo intervento sulla base di indicazioni operative concordate con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della PAT.
La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2028.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con contributi di concessione
Euro 8.000,00 con concessioni cimiteriali

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

6- Spese di investimento anno 2029

- **Attività di custodia e gestione boschi**

Codifica 01.05.2.02 - Cap. 3728 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Riguarda lavori di recupero legna nei boschi di proprietà comunale.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2029. La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 vendita legname

- **Interventi straordinari scuole elementari**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3250 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2029.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 con contributi di concessione

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Interventi straordinari scuola media**

Codifica 04.02.2.02 - Cap. 3267 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Gli interventi riguardano singole prestazioni per mantenere in efficienza l'immobile e gli impianti.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2029.

Finanziamento:
Euro 10.000,00 contributi di concessione

- **Interventi straordinari viabilità**

Codifica 10.05.2.02 - Cap. 3711 – Stanziamento Euro 26.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
La situazione in cui versano alcune strade comunali, sotto il profilo della sicurezza impone un intervento deciso al fine di renderle più sicure per la circolazione. In particolare con la posa di barriere di sicurezza e pavimentazioni in asfalto. Con nota di data 12.04.2018 prot. 03319 il Responsabile del Servizio Tecnico ha trasmesso alla Giunta Comunale un elenco derivante dalle prime valutazioni circa l'indagine conoscitiva sullo stato di manutenzione della viabilità comunale. Alcuni interventi sono già stati effettuati e con le risorse disponibili si continuerà nell'attuazione di quanto emerso dall'indagine effettuata e dagli aggiornamenti successivi. Si continuerà con le valutazioni conoscitive sullo stato della viabilità.

Cronoprogramma:
Gli interventi urgenti saranno individuati dal Servizio Tecnico e approvati dalla Giunta Comunale. Gli interventi individuati saranno completati entro il 31.12.2029.

Finanziamento:
Euro 26.000,00 con contributi di concessione

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Contributo straordinario VVF**

Codifica 11.01.2.03 - Cap. 3201 – Stanziamento Euro 2.000,00 - Priorità: 1

Descrizione investimento:
Contributo straordinario relativo all'attività del locale Corpo dei VVF volontari.

Cronoprogramma:
Trattandosi di un contributo la relativa ammissione e liquidazione verrà disposta direttamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base di una relazione tecnica redatta dal Corpo dei VVF volontari.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con contributi di concessione

- **Sistemazione cimiteri**

Codifica 12.09.2.02 - Cap. 3463 – Stanziamento Euro 10.000,00 - Priorità: 2

Descrizione investimento:
Nei cimiteri comunali sono presenti degli elementi architettonici che necessitano di manutenzione come le croci o le lapidi di interesse pubblico oltre che i vialetti pedonali che in alcuni tratti vanno completamente rifatti in quando deteriorati o parzialmente divelti.
Si intende intervenire con un primo intervento sulla base di indicazioni operative concordate con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della PAT.
La spesa sarà impegnata sulla base della realizzazione della relativa entrata.

Cronoprogramma:
Trattandosi di interventi di manutenzione la prima fase sarà dedicata alla redazione di una specifica perizia di spesa, la seconda alle varie ed eventuali autorizzazioni, la terza sarà dedicata alla gara per la scelta del contraente e per l'effettiva esecuzione dei lavori che si concluderanno entro il 2029.

Finanziamento:
Euro 2.000,00 con contributi di concessione
Euro 8.000,00 con concessioni cimiteriali

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

7- OPERE PUBBLICHE NON FINAZIATE 2027

- **Sistemazione Pont del Bert**

Stanziamento Euro 160.000,00

Descrizione investimento:
Nel corso dei lavori di sistemazione conseguenti all'evento calamitoso Vaia, è emersa la problematicità strutturale del Pont del Bert, a Stravino.
Nel corso del 2020 è stata presentata domanda di finanziamento alla PAT sul fondo di riserva degli Enti Locali.
Per tale opera è già presente un progetto preliminare che fissa l'importo dell'opera sui 160.000,00 euro.
Nel corso del 2023 è stata presentata richiesta di finanziamento dell'opera sul "bando piccoli Comuni".

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

- **Sistemazione vari punti pericolosi (primo stralcio)**

Stanziamento Euro 160.000,00

Da un'analisi effettuata dagli uffici comunali ad aprile 2018, sono emerse nelle varie frazioni problematiche relative alla viabilità comunale.
Si rende necessario prevedere:

- posizionamento di barriere di sicurezza, ricostruzione di muri e il posizionamento di barriere di sicurezza delle strade nella località Lago;
- posizionamento di barriere di sicurezza in alcuni tratti di via Masi di sopra e di via al Ponte;
- ricostruzione del muro e posizionamento di una barriera stradale incrocio via Nuova e via don E. Bolognani;
- posizionamento di barriere di sicurezza in via San Lorenzo a Cavedine.

Per tali interventi è stata presentata domanda di finanziamento sull'articolo 1, comma 139 della legge 145/2018.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Sistemazione vari punti pericolosi (secondo stralcio)**

Stanziamento Euro 560.000,00

Descrizione investimento:
Da un'analisi effettuata dagli uffici comunali ad aprile 2018, sono emerse le problematiche delle strade a livello comunale nelle varie frazioni.
Con un secondo intervento si intende agire per la sistemazione di Via Rosmini, nella parte iniziale e Via Dante a Stravino con posizionamento di barriere di sicurezza e parapetti pedonali, di Via Nazionale a Brusino con il posizionamento di una barriera di sicurezza, di altri tratti di Via Masi di sopra, Via Masi di Sotto, Via al Ponte con posizionamento di barriere di sicurezza e di altre vie a Cavedine con posizionamento di barriere di sicurezza.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

- **Efficientamento scuole elementari di Cavedine**

Stanziamento Euro 800.000,00

Descrizione investimento:
Il continuo aumento del costo dell'energia, impone rigore nella gestione degli edifici pubblici, pertanto con tale risorsa si intende procedere all'efficientamento energetico delle scuole elementari di Cavedine in maniera da poter ridurre gli elevati costi di gestione.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

- **Efficientamento scuole medie di Cavedine**

Stanziamento Euro 800.000,00

Descrizione investimento:
Il continuo aumento del costo dell'energia, impone rigore nella gestione degli edifici pubblici, pertanto con tale risorsa si intende procedere all'efficientamento energetico delle scuole medie di Cavedine in maniera da poter ridurre gli elevati costi di gestione

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Sistemazione strada forestale di Stravino**

Stanziamento Euro 50.000,00

Descrizione investimento:
A seguito dell'evento calamitoso Vaia che ha colpito duramente la frazione di Stravino, sono stati eseguiti interventi da parte del servizio Bacini Montani per la messa in sicurezza della zona interessata. Con tale stanziamento si intende intervenire sulla strada forestale allora danneggiata per metterla in sicurezza. Per tale opera è stato richiesto il finanziamento sull'art 1 comma 139 della legge 145/2018.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento.

- **Sistemazione manto di copertura scuola materna di Cavedine**

Stanziamento Euro 30.000,00

Descrizione investimento:
L'investimento prevede interventi vari di manutenzione straordinaria necessari per mantenere in efficienza gli immobili. Tale investimento riguarda anche la manutenzione straordinaria del tetto della scuola materna di Cavedine, danneggiato dagli agenti atmosferici. Più specificatamente si interverrà con la sostituzione delle tegole sulle falde nord e ovest e con l'installazione di fermaneve e di altri elementi previsti da normativa.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento

- **Opere di messo in sicurezza idrogeologica del territorio**

Stanziamento Euro 250.000,00

Descrizione investimento:
L'investimento prevede la realizzazione di opere di messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.
Nel particolare si intende valutare la possibilità di realizzare delle dispersioni sul territorio nei punti più critici (in Via Capitello, ai Masi di Vigo Cavedine, a Brusino).

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- **Ciclabile di Valle**

Stanziamento Euro 1.184.362,25

Descrizione investimento:
Con deliberazione n. 1234 del 22.07.2016 la Giunta Provinciale di Trento ha individuato ed impegnato per ciascuna Comunità le risorse provinciali costituenti il Fondo Strategico Territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della legge provinciale n. 3 del 2006, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale, assegnando alla Comunità della Valle dei Laghi l'importo di euro di 2.144.395,75. In esecuzione della citata deliberazione della Giunta Provinciale è stato avviato un tavolo tecnico aperto alle parti portatrici di interessi e successivamente la Comunità ha individuato i temi ritenuti strategici per il proprio territorio con conseguente attivazione del processo partecipativo svoltosi in data 28.03.2017 attraverso lo strumento dell'OST (Open Space Technology). A conclusione di tale percorso in data 04 luglio 2017 si è tenuta a Madruzzo la conferenza di cui all'art. 65 comma 3 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni alla quale hanno partecipato le amministrazioni interessate al fine di definire un'ipotesi di accordo di programma fra tutte le amministrazioni interessate.
L'accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia autonoma di Trento in data 22.09.2017 e dal Presidente della Comunità Valle dei Laghi e dei Sindaci interessati prevede la realizzazione di una pluralità di interventi tra cui la "Ciclo pedonale della Valle di Cavedine" per un importo complessivo di spesa di euro 800.000,00 finanziato con risorse provenienti dal Fondo strategico Quota B. Le Amministrazioni Comunali interessate hanno approvato l'accordo con rispettive deliberazioni di Consiglio, tra cui l'Amministrazione di Cavedine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 28.03.2018, autorizzando la stipula dell'accordo di programma tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi al fine di eseguire in forma coordinata l'intervento di realizzazione della ciclo pedonale della Valle di Cavedine – primo stralcio - dell'importo complessivo di euro 800.000.00, finanziato a valere con le risorse del Fondo Strategico quota B e di dare atto che, a termini dell'accordo di programma, al Comune di Cavedine è attribuito il compito di "ente capofila".
Al fine di stipulare l'accordo di programma era stato dato incarico al Geom. Toccoli Marco con la deliberazione della Giunta Comunale n. 202 di data 19.12.2017 della redazione di un elaborato facente parte del progetto preliminare finalizzato alla individuazione catastale dell'opera corredata di una relazione fotografica ed individuazione dei costi parametrici standard. Tale iniziativa era stata assunta dall'Amministrazione Comunale per consentire l'iter di approvazione dello studio ed arrivare alla formalizzazione con la richiesta di finanziamento e stesura degli accordi fra amministrazioni interessate con definizione delle esigenze da soddisfare nel rispetto delle indicazioni fornite dalle amministrazioni comunali cosi come previsto dall'art. 15 della legge provinciale n. 26 del 1993.
A seguito della adozione delle varie deliberazioni di Consiglio ed alla approvazione del documento di programmazione finanziaria del Comune di Cavedine, che ha inserito l'opera nel Bilancio di previsione delle opere pubbliche 2018-2020, è stato assegnato l'incarico al Geom. Toccoli Marco, con la deliberazione della

Giunta Comunale n. 154 di data 02.08.2018, di redigere il progetto preliminare completo di tutti i documenti ed elaborati come definiti dal Regolamento di attuazione della l.p. 26/1990.
Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 03.09.2018 è stato dato incarico al Dott. Christian Hentschell di redigere la relazione geologica preliminare e geotecnica.
In data 24.09.2018 i tecnici incaricati dall'amministrazione hanno prodotto i relativi elaborati.
Dato atto che l'Amministrazione di Cavedine è ente capofila con riguardo all'opera in oggetto e dal momento che l'ammontare dei lavori è superiore alla soglia dei 500.000,00 euro al netto degli oneri fiscali il progetto è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale a sensi dell'art. 15, comma 3, lettera c) dello Statuto comunale. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27.12.2018 il progetto preliminare è stato approvato così come redatto dal Geom. Marco Toccoli per la parte tecnica ed economica e dal Dott. Christian Hentschel per la parte geologica ed esteso ai territori dei Comuni di Madruzzo e Vallelaghi come da accordo di programma di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2018.
In data 15.12.2020 con la deliberazione della Giunta Comunale n.138 è stato aggiornato l'incarico al Geom. Marco Toccoli per la redazione del progetto preliminare esistente a seguito della rideterminazione dell'ammontare complessivo del finanziamento.
In data 30.03.2021 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 è stato riapprovato il progetto preliminare redatto ed aggiornato dal Geom. Marco Toccoli.
In data 16.09.2021 la Commissione edilizia comunale ha espresso parere favorevole alla conformità urbanistica in merito al progetto preliminare dell'opera in oggetto.
In data 06.10.2021 con nota prot. 8870 è stata inviata alla Comunità della Valle dei Laghi copia della conformità urbanistica ai fini dell'ottenimento del finanziamento.
Con la deliberazione n. 180 della Giunta Provinciale di data 22.12.2021 è stato assegnato dalla Comunità della Valle dei Laghi il contributo a valere sul fondo strategico per un importo di euro 1.199.302,02.
Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 di data 03.10.2022 è stato formulato un atto di indirizzo rivolto al Responsabile del Servizio Tecnico, per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva, rilievo topografico e frazionamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attività geologiche e geognostiche e collaudo tecnico amministrativo per il progetto "Ciclo pedonale della Valle di Cavedine".
Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 di data 23.04.2023 è stato affidato all'Arch. Massimo Paissan l'incarico per la progettazione definitiva, piano particellare d'esproprio, computo metrico estimativo, quadro economico, capitolato speciale d'appalto e schema di contratto, relazione paesaggistica, prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 di data 23.04.2023 è stato assegnato l'incarico al Geom. Manuel Bertoldi, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 di data 23.04.2023 è stato assegnato l'incarico allo Studio associato di geologia Sagriva dei Dott. Geol. Cretti e Marchi per lo studio geologicogeotecnico e predisposizione della relazione geologica correlata alla progettazione preliminare, della relazione geologica

correlata alla progettazione definitiva e della relazione sul rischio geologico in fase di esecuzione (art. 15 DPP n. 9-84/Leg di data 11.05.2012) per i lavori di realizzazione della pista ciclo pedonale della Valle dei Laghi.
A fine 2023 è stato presentato il progetto di fattibilità tecnico economica che è attualmente in fase di approvazione presso la Commissione di tutela del paesaggio della Comunità di Valle.
Nel corso del 2025 il progetto è stato valutato in conferenza dei servizi PAT e sono state rilevate alcune criticità di natura tecnica da parte dei servizi provinciali e dubbi in merito al tracciato da parte dell'Amministrazione comunale di Madruzzo. Per poter risolvere tali problematiche si è ritenuto di attendere l'esito delle elezioni comunali di Madruzzo, tenutesi il giorno di domenica 09 novembre 2025.
Nel corso del 2026 si è previsto di far ripartire l'iter amministrativo.

Attualmente l'intervento non presenta alcun finanziamento

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).
Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.
Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.
La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), e centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.
Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.
Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
   Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
   Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
   Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

e) Missione 5 - Inclusione e coesione
Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

f) Missione 6 – Salute
Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

MISSIONE	CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	STATO	MODALITA' DI REALIZZAZIONE	NOTE
M1C1I0102	E71C22001490006	Migrazione al CLOUD	€ 77.897,00	Concluso	Affidamento diretto	
M1C1I1.3.1	E51F22010320006	PDND (Piattaforma digitale nazionale dati)	€ 10.172,00	Concluso	Affidamento diretto società in house	
M1C1I0104	E71F22002470006	SPID-CIE	€ 14.000,00	Concluso	Affidamento diretto società in house	
M1C1I0104	E71F23000610001	Integrazione ANPR	€ 2.806,00	Concluso	Affidamento diretto	Fondo non nativo PNRR
M1C1I0104	E71F22003050006	App. IO-PagoPA	€ 2.673,00	Concluso	Affidamento diretto società in house	
M1C1I0104	E71F22001220006	Sito web e servizi digitali	€ 79.922,00	Concluso	Affidamento diretto società in house	
M1C1I0104	E51F24000770006	ANSC (Stato civile digitale)	€ 6.173,20	Concluso	Affidamento diretto	
M1C1I0104	E71F22005230006	SEND (Notifiche digitali)	€ 23.147,00	Concluso	Affidamento diretto	
M1C1I1.3.1	E31J25000480006	ANNCSU (Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane	€ 4.326,40	Concluso	Affidamento diretto	
M2C4I0402	E75I19000330002	Casa sociale Vigo Cavedine: rifacimento impianto elettrico 2020	€ 50.000,00	Concluso	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E79J21006120001	Illuminazione centri abitati 2021	€ 100.000,00	Concluso	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E72E22000550001	Illuminazione centri abitati 2022	€ 50.000,00	Concluso	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E72E23000400007	Illuminazione centri abitati 2023	€ 50.000,00	Concluso	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E72E24000100006	Illuminazione centri abitati 2024	€ 50.000,00	Concluso	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M2C4I0402	E78B22002610001	Acquedotto - riduzione perdite idriche	€ 5.205.075,49	Concluso	Affidamento diretto con convenzione società in house Aggiudicazioni progettazione esecutiva, direzione lavori e lavori tramite gara APAC	
M4C1I33	E38H25001510001	Adeguamento impianti antincendio scuole elementari	€ 70.000,00	Attivo	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR
M4C1I33	E38H25001520001	Adeguamento impianti antincendio scuole medie	€ 70.000,00	Attivo	Affidamento diretto progettazione Procedura negoziata lavori	In uscita dal PNRR

COMUNE DI CAVEDINE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'Amministrazione ha completato i progetti elencati entro la scadenza perentoria prevista del 31.03.2026, mentre per quanto riguarda i progetti del MIUR i lavori verranno conclusi entro il 31.12.2026.
A livello di sostenibilità dei progetti PNRR, si evidenzia che per quanto riguarda i progetti nell'area digitale (SITO WEB, CLOUD, SPID-CIE, ANPR, ANNCSU, SEND, PDND, APP.IO-PAGOPA e ANSC) le maggiori spese in parte corrente verranno coperte con economie di spesa in parte corrente in quanto l'Amministrazione Comunale ha sempre stanziato numerose risorse in parte corrente per i servizi informatici, e quindi per la digitalizzazione del Comune; si specifica poi che i progetti in parte digitale porteranno ad un risparmio di spesa in parte corrente per quanto riguarda la verbalizzazione delle sedute del Consiglio Comunale, nonché l'acquisto (non più necessario) dei fogli dei registri dello stato civile e le notificazioni (grazie alla conclusione dei progetti SEND e il fondo non nativo PNRR ANPR, nonché in prospettiva anche alla conclusione del progetto ANNCSU). La prosecuzione della valorizzazione degli immobili a disposizione dell'Amministrazione (tra cui la Filanda e la Malga Roncher, ed in futuro l'ex scuole elementari di Vigo Cavedine) porteranno alle casse del Comune i fitti occorrenti al finanziamento delle spese in parte corrente, inoltre la produzione dell'energia con l'impianto fotovoltaico di Stravino e l'impianto presso le scuole elementari di Cavedine, ultimato a fine esercizio 2025, porteranno degli importanti introiti in parte corrente, per i quali è stato creato un nuovo capitolo (rilevante IVA) ad hoc.
Per quanto concerne i progetti in uscita dal PNRR (illuminazione ex legge n. 160/2019) si segnala che i lavori realizzati dalle annualità 2020-2024 hanno già prodotto una riduzione sulle utenze a carico del Comune di Cavedine del 30% rispetto alle annualità precedenti al 2019; infine per quanto riguarda l'intervento sull'acquedotto (Riduzione perdite idriche) si prevedono minori spese in conto capitale (manutenzioni straordinarie e attrezzatture), nonché dei risparmi per quanto riguarda l'utenza dell'acquedotto (la più onerosa) dal momento che la sostituzione dei tubi dell'acquedotto impedirà perdite idriche.